

Ricevere Counseling da Dio

Salute emotiva nel dialogo con Dio

Non devi star male per sempre. C'è una fine per il dolore. Una parola genuina ricevuta dal Signore guarisce il cuore spezzato. Tutti i libri su “come farlo” non riusciranno mai a fare quanto una parola *rhema* ricevuta da Dio per l'uomo interiore. Lasciamo che Dio parli ai nostri cuori e ci consigli sulle fondamentali pressioni emotive della vita. Queste includono rabbia, dubbio, depressione, senso di colpa, e inferiorità. Impareremo a lasciare che Dio sostituisca queste emozioni con l'opposto, ascoltando la Sua voce che riversa la Sua grazia nei nostri cuori. Coloro che il Figlio ha reso liberi sono veramente liberi.

Sessione	Titolo	Pagina nella Guida	Lunghezza DVD
1.	Apri i miei occhi, che io veda	3	24 minuti
2.	Dialogare con Dio	7	34 minuti
3.	Discernere i pensieri dell'Accusatore	10	34 minuti
4.	Discernere i pensieri del Confortatore	17	31 minuti
5.	Incubare solo Cristo	22	49 minuti
6.	Dalla paura alla fede	25	33 minuti
7.	Dal senso di colpa alla speranza	28	25 minuti
8.	Dalla collera all'amore	32	25 minuti
9.	Dall'inferiorità all'identità	37	25 minuti
10.	Dalla depressione alla gioia	43	21 minuti
11.	Vittoria attraverso la morte e la resurrezione	49	20 minuti
12.	Vedere Dio in tutto	54	20 minuti

© 1981, 2004, Revised 2011 by Mark e Patti Virkler

Le citazioni delle Sacre Scritture sono prese dalle versioni bibliche della Nuova Diodati o Nuova Riveduta, tranne dove viene specificato diversamente.

Risorse supplementari per approfondire questa esperienza di addestramento:

- Questa guida allo studio è stata progettata per accompagnare la serie di CD o DVD “Ricevere Counseling da Dio” di Mark e Patti Virkler.
- Il libro di Mark e Patti Virkler “*Come ricevere Counseling da Dio*” è anche disponibile per una lettura più approfondita.
- In aggiunta, è importante saper ascoltare la voce di Dio e vedere visioni divine. Entrambe queste competenze sono insegnate nelle *Quattro Chiavi per Udire la Voce di Dio* di Mark e Patti Virkler.
- Tutte queste risorse sono disponibili a www.CWGMinistries.org.

Nota: In questa guida ci sono alcune idee supplementari che non vengono spiegate dal vivo nel DVD/CD, così a volte scoprirete che la presentazione dal vivo salta in avanti. In questi casi, seguendo attentamente gli appunti, potrete semplicemente saltare avanti di qualche paragrafo per stare a passo con la presentazione dal vivo. Una volta che l'insegnamento è finito, tornate a rileggere queste aggiunte più dettagliate perché contengono informazioni supplementari di grande valore.

Ricevere Counseling da Dio

Sessione Uno: Apri i miei occhi, affinché io veda

Dio disse che i puri di cuore Lo avrebbero visto (Matteo 5:8). Coloro che Lo videro pregarono ripetutamente che Dio “aprisse i loro occhi” affinché potessero vederlo e, in risposta alle loro preghiere, essi videro Dio intorno a loro, in carri di fuoco (2 Re 6:17) e cieli aperti (Apocalisse 4:1,2). Vedere Dio è una delle provvigioni più sublimi della vita; vivere nella Sua continua presenza è vita abbondante. Una vita vissuta senza vedere Dio si riduce a banale esistenza, ed è frustrante. Tutto ciò che allora vediamo è l’influenza del principe della potestà dell’aria (satana), non il Signore dei signori, il Re dei re, il Dio onnipotente che rivela la Sua gloria in tutto il Suo creato. Non vediamo che Cristo è lo splendore della gloria di Dio e la raffigurazione esatta della Sua natura (Ebrei 1:3), e che lo scopo della vita è di essere “in Lui” in tutti i modi gloriosi in cui presenta Se stesso, dentro e intorno a noi (Filippesi 3:9).

- A. Che cosa è puro di cuore (Matteo 5:8)?
1. 1 Corinzi 13:13 – Un cuore ripieno di fede, speranza e amore.
 2. Quando vedo Dio in azione, si consolidano nel mio cuore fede, speranza e amore.
- B. Che cosa è un cuore impuro?
1. Qualsiasi contrario di fede, speranza e amore.
 2. Il contrario di fede sarà paura e incredulità.
 3. Il contrario di speranza sarà sconforto, disperazione e solitudine.
 4. L’opposto di amore sarà collera, odio e rabbia.
 5. Quando vedo satana in azione, faccio esperienza di un cuore impuro.
- C. “Beati i puri di cuore, perché essi vedranno Dio” (Matteo 5:8).
1. È probabilmente il vedere Dio che rende e mantiene il mio cuore puro.
 2. Siccome il mio cuore è puro, posso facilmente vedere Dio nel cammino della vita.
- D. Esempio del servo di Eliseo (All’inizio non vedeva, ma in seguito sì – 2 Re 6:15-17).
1. All’inizio vede solo i carri del nemico. Non vede Dio, e il suo cuore non è puro; ma è pieno di paura.
 2. Eliseo pregò, “Signore, apri i tuoi occhi perché possa vedere” cosa c’è là fuori, ed egli vede una schiera di forze angeliche su carri di fuoco che li proteggono.
 3. Vedendo Dio all’opera, la sua paura è rimossa e il suo cuore è purificato con fede e speranza.
- E. Tutti abbiamo nel cuore occhi che ci permettono di vedere nel reame spirituale.
1. Apocalisse 1:9-11– Giovanni è nello Spirito e ha delle visioni. Ognuno di noi può essere nello Spirito e avere delle visioni, proprio come Giovanni.
 2. Stefano vede una visione di Dio (Atti 7:51-60).
 - Stefano viene lapidato a causa del suo sermone.

- Invece di guardare le pietre, Stefano fissa gli occhi al cielo e vede Gesù alla destra di Dio che gli dà il benvenuto a casa.
 - Siccome vede Dio, Stefano ha un cuore puro, pieno di fede e di perdono (invece di paura)!
- F. Dobbiamo imparare a vedere Dio dovunque guardiamo.
1. Nella creazione – Romani 1:20
 2. In tutte le cose – Colossesi 1:16, 17
 3. Nelle circostanze – Romani 8:28 (Giuseppe venduto in schiavitù – Gen. 50:19, 20)
 4. Come agente primario nella nostra crescita spirituale – 1 Corinzi 1:30
- G. I puri di cuore hanno imparato a vedere Dio **dappertutto!**
1. Camminiamo nella vita costantemente sintonizzati a Dio (Galati. 5:25).
 2. I nostri occhi sono fissi su Gesù (Ebrei 12:1, 2).
 3. Chiediamo sempre a Dio di darci saggezza (Giacomo 1:5).
 4. Viviamo sintonizzati al Suo fiume interiore (Giov. 7:37-39 – cioè, il flusso di pensieri, immagini ed emozioni).
 5. Preghiamo Efesini 1:17,18 continuamente, specialmente quando leggiamo la Bibbia o facciamo ricerche in qualsiasi area.
 6. Preghiamo continuamente il Salmo 119:18.
 7. Il risultato di tutto questo è che viviamo nell'unzione dello Spirito (1Cor. 12:7-11).
- H. Che cosa vediamo nella crocifissione di Gesù?
1. Vediamo satana governare tramite la folla inferocita, il governo senza spina dorsale, e i leader religiosi corrotti? – oppure
 2. Vediamo Dio che ha governato in quel giorno (Atti 4:27, 28)?
- I. Definizione di Cuore:
1. Il cuore viene definito come attitudini, motivazioni e carattere di fondo.
 - Quando il cuore è guarito da Dio, riflette le Sue attitudini, motivazioni e carattere di fede, speranza e amore (1 Corinzi 13:13).
 - Quando il cuore è separato da Dio, è indurito, resistente e cinico, e manifesta il contrario di fede, speranza e amore.
- J. La strada di Emmaus– Osserva l’Ammirabile Counselor mentre guarisce i cuori impuri (Luca 24:13-35)
1. I discepoli sono depressi mentre camminano sulla strada di Emmaus.
 2. Gesù apre i loro occhi alla rivelazione e comprensione delle Scritture (Luca 24:25).
 3. La rivelazione è sperimentata come sensazione ardente nei loro cuori (Luca 24:32).
 4. I discepoli ritornano a Gerusalemme con cuori guariti (fede, speranza).
 5. Vedere Gesù e la Sua prospettiva della situazione guarisce i nostri cuori!

Preghiera finale: “Signore, dacci un cuore che ascolta” (Il termine ebraico tradotto come “intelligente” in 1Re 3:9 significa in realtà “che ascolta”).

- K. Esercizio di Applicazione Journaling in classe:** prendete 5 minuti per scrivere in preghiera le risposte che Dio vi dà alle seguenti domande. Poi volgetevi alla persona accanto e condividete le vostre risposte in gruppi di due (5 minuti). Infine, prendete all'incirca 8 minuti per far leggere a 2-4 volontari il loro journaling all'intero gruppo. Ponderate nel vostro cuore quello che Dio vi dice nel vostro journaling.
1. "Signore, che cosa vuoi dirmi riguardo alle verità presentate in questa sessione?"
 2. "Come vedi il mio cuore?"
 3. "Che cosa vuoi dirmi riguardo al saperti vedere ovunque, continuamente?"

L. Attività in classe:

1. Citate insieme Matteo 5:8: "Beati i puri di cuore perché essi vedranno Dio."
2. Citate insieme Luca 24:32: "Non ardeva il nostro cuore dentro di noi, mentre Egli ci parlava per la via e ci apriva le Scritture?"
3. Discutete l'insegnamento ricevuto, lasciando che le persone facciano domande e condividano i loro pensieri.
4. Condividete in gruppi di 3 le volte che avete visto con gli occhi del vostro cuore e/o udito con le orecchie del vostro cuore e questo ha fatto in modo che Dio ristorasse in voi fede, speranza o amore.

M. Esercizi per promuovere la continuazione della rivelazione a casa:

1. Completate ciò che segue e meditate su quello che la Bibbia dice riguardo ai **risultati** in un cuore pure o in un cuore contaminato.

Benedizioni di un Cuore Puro

Risultati di un Cuore Contaminato

_____	Prov. 14:14	_____
_____	Prov. 14:30	_____
_____	Prov. 15:13	_____
_____	Prov. 15:15	_____
_____	Prov. 15:28	_____
_____	Prov. 17:22	_____
_____	Salmo 24:3, 4	_____
_____	Salmo 73:1, 3	_____

Salmo 73:21, 22

1 Giov. 3:21

Memorizza: Matteo 5:8; Efesini 1:17,18; Salmo 119:18; Luca 24:32. Fai il Journaling su ogni versetto e chiedi a Dio cosa vuole dirti riguardo alla sua applicazione nella tua vita. Condividi il tuo journaling con il tuo consigliere spirituale e torna al gruppo pronto a citare i versi memorizzati e a leggere porzioni del tuo journaling che non siano troppo personali.

Ricevere Counseling da Dio

Sessione Due – Dialogare con Dio

A. Storia Introduttiva: I falliti tentativi di Mark nell'imparare ad udire la voce di Dio inclusero gli Studi Biblici, il Collegio Cristiano, il digiuno, il chiedere l'aiuto di altri, e l'ordinazione al ministero. Nessuno di questi gli insegnò ad udire la voce di Dio. Infine si sentì guidato a prendersi un anno della sua vita per focalizzarsi ad imparare ad udire la voce di Dio. Lo fece, e Dio gli rivelò quattro semplici chiavi per udire la Sua voce.

B. Le quattro chiavi per udire la voce di Dio furono utilizzate e riassunte da Abacuc: "Io starò al mio posto di guardia, mi porrò sulla torre e starò attento per vedere ciò che Egli mi dirà e ciò che dovrò rispondere circa la rimostranza fatta. Quindi l'Eterno mi rispose e disse, "Scrivi la visione e incidila su tavole.... (Abacuc 2:1, 2)

1. "Vai al tuo posto di guardia" **Chiave #1** – *Riposa la tua mente così che puoi udire la voce di Dio* (Salmo 62:5).
2. "Stai attento per vedere" **Chiave #2** – *Cerca la visione mentre preghi* (Atti 2:17). Immagina te stesso con Gesù in uno scenario confortevole del Vangelo.
3. "Ciò che Egli mi dirà" **Chiave #3** – *Riconosci la voce di Dio nel flusso di pensieri spontanei che illuminano la tua mente* (Giov. 7:37-39 – nota la parola "sgorgano" in questi versetti).
4. "Scrivi la visione" **Chiave #4** – *Scrivi il flusso di pensieri ed immagini che ti arrivano, utilizzando il journaling (trascrizione del dialogo con Dio).*
 - **Usa TUTTE E QUATTRO le chiavi contemporaneamente** (non due o tre chiavi, ma tutte e quattro!). Udrai più facilmente la voce di Dio se usi **tutte e quattro** le chiavi contemporaneamente. Nota che tutte e quattro le chiavi sono usate da Giovanni in Apocalisse 1:9-11.
 - Nel vedere noi stessi insieme a Gesù, è utile immaginarsi di essere un bambino di otto anni. Gesù disse che, per venire a Lui, dobbiamo diventare come bambini. Questo ci aiuterà ad evitare qualsiasi blocco che come adulti ci ostacolerebbe dall'udire facilmente la Sua voce.
 - **Le Quattro Chiavi Riassunte:**
 - Quiete
 - Visione
 - Flusso Spontaneo
 - Journaling (Dialogo con Dio)

- **Sintesi delle Quattro Chiavi in una frase:** “Udire la voce di Dio è semplice quanto il mettersi in silenzio, fissare gli occhi su Gesù, sintonizzarsi al flusso di pensieri ed immagini, e scriverli giù!”

C. Ricevi conferma dai tuoi consiglieri spirituali:

1. Senza una guida il popolo cade, ma nel gran numero di consiglieri c'è la salvezza (Prov. 11:14).
2. Ogni parola dev'essere confermata dalla bocca di due o tre testimoni (2Cor. 13:1).
3. Una volta che hai completato il tuo journaling (cioè, la trascrizione di ciò che tu e Dio vi siete detti), leggilo o spedisilo ai tuoi 2-3 consiglieri spirituali per una conferma (non parafrasarlo, ma condividilo esattamente come l'hai ricevuto!). Se confermano che è da Dio, allora puoi affermare con fiducia che è da Dio. I consiglieri spirituali sono persone che Dio ti ha dato e che conoscono la Bibbia, sono umili, spirituali, sanno udire la voce di Dio, e ti affiancano o precedono nell'area che hai presentato loro. Non c'è bisogno che siano stati ordinati come ministri. Mia moglie è la prima persona alla quale io sottopongo il mio journaling. Consiglio vivamente che il tuo coniuge sia la persona principale alla quale anche tu sottoponi il tuo journaling.
4. Quando mi viene chiesto di confermare il journaling di qualcuno, io cerco di vedere se il tono dello scritto è permeato di frutti dello Spirito Santo (Gal. 5:22, 23). Se così, e se il mio cuore ha pace, allora io normalmente confermo che è da Dio.

D. Esercizi di Applicazione Journaling in classe: Prendete 5 minuti per scrivere in preghiera le risposte che Dio vi dà alle seguenti domande. Poi volgetevi alla persona accanto e condividete le vostre risposte in gruppi di due (5 minuti). Infine, prendete all'incirca 8 minuti per far leggere a 2-4 volontari il loro journaling all'intero gruppo. Ponderate nel vostro cuore quello che Dio vi dice nel vostro journaling.

1. Scrivete una lettera d'amore in cui, in un paragrafo, condividete con il Signore la ragione perché Lo amate così tanto.
2. Fissate poi gli occhi su Gesù, sintonizzatevi al flusso e scrivete un altro paragrafo permettendogli di condividere il Suo amore con voi.

E. Attività di Classe:

1. Dividetevi in gruppi di due. Condividete fra di voi il vostro verso memorizzato la settimana scorsa e, se non è troppo personale, leggete uno dei vostri journaling di quest'ultima settimana.
2. Citate insieme ad voce alta Abacuc 2:1, 2, e la definizione data per ognuna delle quattro chiavi. Dichiarate inoltre le quattro parole sintesi delle quattro chiavi, e la frase che riassume le quattro chiavi.
3. Condividete di una volta che avete udito la voce di Dio o visto una visione divina.

4. Discutete l'insegnamento, permettendo alle persone di fare domande e di condividere i loro pensieri.
5. Un esempio del journaling di Mark Virkler: "Signore, che cosa vuoi dire a questi lettori?" *"Mark, Io li amo dal profondo del Mio cuore. Essi non hanno idea di quanto Io li amo. Lo sanno con la loro mente, ma Io voglio rivelarlo al loro cuore, sostenendoli, consigliandoli, fortificandoli e ristorandoli in modi che vanno ben oltre la più fervida immaginazione. La maggior parte di loro non ha mai concepito il rapporto intimo in cui li sto attirando tramite il journaling. Tu stai aprendo loro una porta che nessuno potrà chiudere. Questo farà sì che il rivolo del Mio fiume che scorre dentro di loro diventi un torrente e poi un fiume che imperversa con potenza ed ampiezza per portare risultati che trasformano la vita. Tu hai aperto una porta che nessuno può chiudere. Guarda e osserva la salvezza del Signore! Guarda ti dico, e vedi la salvezza del Signore. Guarda, dico, e vedi."*

F. Esercizi per promuovere la continuazione della rivelazione a casa:

1. Pregha queste preghiere dal tuo cuore.

Riguardo al silenzio: "Mi pento di ogni credo bugiardo che, se mi metto in silenzio davanti a Dio, satana si avvicinerà a me, e accetto la verità della Parola di Dio che, se io chiedo lo Spirito, riceverò lo Spirito e non una pietra o un serpente. Dio dice che riceverò lo Spirito. Io lo credo e ordino a qualsiasi paura, dubbio e incredulità di lasciarmi nel Nome di Gesù. Scelgo di essere un credente che la Bibbia è vera in me e, se io chiedo lo Spirito, ricevo lo Spirito, ed è certo. Così, dubbio, vattene nel Nome di Gesù. Amen."

Riguardo alla Visione: "Signore Gesù, mi dispiace per non averti presentato gli occhi del mio cuore. Mi pento per non aver chiesto la visione, mi pento per non aver cercato la visione, e mi pento per non aver creduto alla visione. Da questo giorno in poi Ti presenterò gli occhi del mio cuore. Ti chiederò la visione, cercherò la visione, e crederò che le immagini che illuminano la mia mente vengono dal Tuo Spirito Santo perché Tu l'hai detto, e io ci credo. Grazie Gesù. Amen."

Paolo pregò la seguente preghiera in Efesini 1:17,18, dicendo: "Io prego che gli occhi del vostro cuore siano illuminati." Perciò, quando leggo le Scritture, io pregherò: "Signore, apri i miei occhi che io possa vedere. Spirito Santo, illumina la scena dei vangeli che ho in mente e trasformala da immaginazione ispirata a visione divina. Prendine Tu il controllo." Ora, sottomettiti allo Spirito Santo, sintonizzati al flusso e guarda la scena che diventa viva tramite la potenza dello Spirito Santo!

Riguardo al Flusso Spontaneo: "Io onoro il fiume di Dio che è dentro di me. Onoro lo Spirito Santo. Onoro il flusso spontaneo che è dentro di me, perché è lo Spirito di Dio dentro di me. Io scelgo di vivere nel flusso, e di vivere dal flusso spontaneo. Spirito Santo, aiutami. Grazie Signore. Amen."

Riguardo al Journaling: “Signore, se Davide poteva scrivere 150 preghiere, e Giovanni poteva scrivere 22 capitoli di visioni nell’Apocalisse, e i profeti potevano scrivere centinaia di capitoli di sogni, visioni e dialoghi con Te, io posso certamente trascrivere ciò che mi dai. Mi pento per non aver trascritto le rivelazioni che Tu mi hai dato, e da questo giorno in avanti, registrerò le visioni e le parole che Tu mi dai. Mi metterò in silenzio, fisserò gli occhi su Gesù, mi sintonizzerò sui pensieri e sulle immagini che scorrono, e scriverò. E sottoporro ai miei consiglieri spirituali ciò che Tu mi dici per confermare che viene veramente da Te. Signore, Ti ringrazio per ciò che mi dici. Amen.”

2. **Inizia a fare journaling ogni giorno:** Condividi il tuo journaling con un paio di consiglieri spirituali. Inizia con le seguenti domande: “Signore, come mi vedi? Che cosa vuoi dirmi riguardo alla condizione del mio cuore? Come vedi il mio cuore? Come dovrei io vedere il mio cuore? Quanto sono importanti per il mio cuore la fede, la speranza e l’amore?”

3. **Memorizza ciascuno dei seguenti elementi:**

Abacuc 2:1, 2: Io starò al mio posto di guardia, mi porrò sulla torre e starò attento per vedere ciò che Egli mi dirà e ciò che dovrò rispondere circa la rimostranza fatta. Quindi l’ETERNO mi rispose e disse, "Scrivi la visione e incidila su tavole...."

Chiave #1 – Fai tacere la tua mente così che puoi udire la voce di Dio.

Chiave #2 – Cerca la visione mentre preghi. Immagina te stesso con Gesù in un comodo scenario del Vangelo.

Chiave #3 – Riconosci la voce di Dio come pensieri spontanei e scorrevoli che illuminano la tua mente.

Chiave #4 – Scrivi il flusso di pensieri ed immagini usando il journaling.

Le Quattro Chiavi Riassunte:

- Quietude
- Visione
- Flusso Spontaneo
- Journaling

Sintesi in una frase: “Udire la voce di Dio è semplice quanto il metterti in silenzio, fissare gli occhi su Gesù, sintonizzarti al flusso spontaneo di pensieri ed immagini, e scriverli giù!”

Journaling di Mark Virkler: *“Mark, hai ancora una volta reso semplice udire la Mia voce. È sempre stato semplice. È solo che i Miei bambini l’hanno reso difficile. Tu hai ora ristorato la semplicità dell’udire la Mia voce alla Mia Chiesa. Grazie!”*

Ricevere Counseling da Dio

Sessione Tre – Discernere i pensieri dell'Accusatore

La Bibbia insegna che ci sono due influenze basilari in questo universo: Dio e satana. Dio è la forza positiva che dona la vita, e satana è la forza negativa che distrugge la vita.

Entrambi Dio e satana hanno la capacità di parlare pensieri spontanei nella nostra mente. La battaglia per la purezza, la vita e la forza, consiste nel rendere sottomesso ogni pensiero all'ubbidienza di Cristo, realizzando che il combattimento è spirituale mentre distruggiamo la negatività di satana (2Cor. 10:4, 5). Il desiderio di satana è di riempire l'universo e le nostre vite con la distruzione; il desiderio di Dio è di riempire l'universo e le nostre vite con la vita abbondante (Giovanni 10:10).

Spesso non riconosciamo che i pensieri negativi e distruttivi dentro di noi provengono da satana. È anche possibile attribuire un falso senso di colpa a Dio, non rendendoci conto che la sua origine è satanica. Se vogliamo perciò purificare i nostri cuori, dobbiamo cominciare ad identificare e rigettare l'opera di satana in noi, sostituendola col nuovo cuore e la nuova mente che Dio ci ha dato. Per saper distinguere tra l'opera di satana e quella dello Spirito Santo nei nostri cuori, consideriamo cosa dicono le Scritture riguardo ad ognuna di queste. I pensieri spontanei nelle nostre menti che si allineano con il carattere (nomi) di satana sono molto probabilmente demoniaci. Esaminiamo i nomi che Dio ha dato a satana.

A. L'opera distruttiva di Satana

1. **Satana è l'Accusatore dei Fratelli (Apoc. 12:10,11)** L'essenza della natura di satana è di accusare. La parola Greca "*diablos*," tradotta come "diavolo," significa accusatore. L'opera principale di satana è di accusare giorno e notte. La salvezza, potenza e autorità vengono una volta che l'accusatore dei fratelli è stato gettato giù.
 - a. Satana accusò Giobbe davanti a Dio: "Allora Satana rispose all'ETERNO e disse: 'È forse per nulla che Giobbe teme Dio?'" (Giobbe 1:9).
 - b. Satana accusò Gesù stesso: "**Se** tu sei il Figlio di Dio..." (Luca 4:3).
 - c. Satana ci accusa gli uni davanti agli altri. Le nostre lingue sono "infiammate dalla Geenna" (Giacomo 3:6).
 - d. Quando i nostri cuori sono pieni di saggezza demoniaca, il risultato è gelosia, ambizione egoistica, disordine, e ogni cosa malvagia (Giacomo 3:15, 16).
 - e. **Riassunto:** L'accusatore ci accusa continuamente in maniera diretta, ci accusa davanti a Dio, accusa Dio davanti a noi, accusa noi davanti agli altri, e accusa gli altri davanti a noi. L'accusa ha la sua fonte in satana, e dev'essere accuratamente disprezzata e scartata.
 - f. **Confessate insieme:** "Nel Nome di Gesù, sgrido ogni forma di accusa! Vi ordino di allontanarvi da me, nel Nome di Gesù. Non avrete posto in me. Verrò a fianco per confortare, non per accusare. Nel Nome di Gesù, Amen."

2. **Satana è il Padre delle Menzogne (Giov. 8:44)** L'accusa è sempre costruita sulle bugie. Un'accusa avrà in sé 85% di verità e 15% di errore. È una verità che è sempre leggermente fraintesa, scolorita dalla bruttezza e dall'inganno, con l'intento ultimo di portare distruzione.
- Satana accusò Giobbe davanti a Dio in Giobbe 1:9, 10. Satana iniziò accusando le intenzioni del cuore di Giobbe: "È forse per nulla che Giobbe teme Dio? Non hai Tu messo un riparo tutt'intorno a lui, alla sua casa, e a tutto ciò che possiede?" Satana cerca sempre di accusare e calunniare le motivazioni di chi sta sfidando.
 - C'è un elemento di verità nella sfida fatta. Satana include sempre qualche verità per farla apparire credibile. Dio *aveva* messo una barriera protettiva intorno a Giobbe e alla sua casa, ma non era quella la ragione per cui Giobbe Lo serviva.
 - Satana tenta sempre d'iniettare bugie nella nostra mente, e cerca di farci credere il peggio su noi stessi, sugli altri, e su Dio, con il suo motivo ultimo di distruggerci tramite il senso di colpa, la negatività e l'incredulità.
 - Esempi di accuse sataniche: "Nessuno mi ama. Sono inaccettabile per Dio. Dio non potrà mai amarmi o perdonarmi o usarmi dopo quello che ho fatto. Tutte le persone sono inaffidabili. Non ce la farò mai."
 - Atti 5:3 "Anania, perché ha Satana riempito il tuo cuore per farti mentire?"
 - Confessate insieme:** "Dio, io credo che c'è una protezione intorno alla mia casa. Credo che Tu benedici ogni cosa che faccio. Credo che Tu benedici l'opera delle mie mani, e che i miei beni aumenteranno sulla terra. Io credo in tutto questo. Ti ringrazio, Signore, per i Tuoi doni. Li ricevo e li onoro. Tu me li dai liberamente. Grazie, Signore. Amen!"
 - Identifica le bugie nel tuo cuore e nella tua mente. Fai il Journaling e chiedi a Dio di dirti quale è la verità opposta.
 - Impegnati di credere e confessare solo quello che Dio dice di te!
3. **Satana è l'Avversario e il Nemico (Matt. 13:39)**
- "Il tuo avversario, il diavolo" (1Pet. 5:8, 9)
 - Ogni pensiero avverso** (caratterizzato da ostilità, opposizione e conflitto) che si trova nella tua mente ha la sua provenienza originaria da satana.
4. **Satana è un Angelo di Luce (2Cor. 11:14)**
- Lui crea false colpe e condanne nella tua mente
 - Facendoti notare le leggi e l'incapacità della tua carne di mantenere le leggi di Dio (2Cor. 3:6-9),
 - Invece di guardare all'opera completata e alla potenza di Gesù in te!
 - La verità opposta è: Non c'è condanna per coloro che sono **in Cristo Gesù** (Rom. 8:1)! Gesù è il mio tutto (1Cor. 1:30). **Dio** mi ha messo **in Cristo Gesù**, che scorre in me con sapienza divina, giustizia, santificazione, redenzione, così **ora** mi glorio nel Signore! Egli è la mia vita! Mentre guardo a Lui, e al Suo Spirito e vita che è in me, io sto bene. Questa è l'**unica** messa a fuoco corretta per chi desidera camminare nello Spirito. Se guardo me stesso, le debolezze, i peccati e le leggi bibliche, io cado dallo Spirito (Galati 5:18; Rom. 8:2-14).

- c. La Scrittura dev'essere usata per incoraggiare e dare speranza (Rom. 15:4).
- d. La **convinzione** dello Spirito Santo ha le seguenti caratteristiche:
 - i. Indica un problema specifico.
 - ii. Esorta al pentimento.
 - iii. Indica un'azione specifica.
- e. Al contrario, la **condanna** satanica ha le seguenti caratteristiche:
 - i. Conduce a una sensazione generale di disperazione.
 - ii. Sollecita la tua distruzione.
 - iii. Insiste che non c'è via di uscita.
- f. La convinzione dello Spirito Santo si dimostrata nelle parole che Gesù disse alla donna presa in adulterio: "Va e non peccare più" (Giov. 8:11). Nessuna condanna, ma un'azione specifica per il futuro, punto!
- g. Non litigare mai contro la convinzione dello Spirito Santo, perché marchierà la tua coscienza (1 Tim. 4:2).

5. Satana è un Ladro che viene per rubare, uccidere e distruggere (Giov. 10:10)

- a. Ogni volta che la nostra fede, speranza o amore vengono messi in discussione o rimossi, satana ne è il responsabile principale.
- b. Vagli contro, legando e scacciando il demone nel Nome di Gesù!
- c. Chiedi a Dio di darti il Suo pensiero contrastante, e sintonizzati al flusso con i tuoi occhi fissati su Gesù.

B. Esercizio di Applicazione Journaling in classe: Prendete 5 minuti per scrivere in preghiera le risposte che Dio vi da alle seguenti domande. Il leader di gruppo vi farà poi accoppiare con qualcuno accanto per condividere le risposte in gruppi di due (5 minuti). Infine, il leader prenderà circa 8 minuti per far leggere a 2-4 volontari il loro journaling con tutto il gruppo. Ponderate nel cuore ciò che Dio vi dice tramite il vostro journaling.

1. "Signore, mostrami qualsiasi intrusione di satana nella mia mente – qualsiasi area della mia mente dove regnano le accuse, o dove ci sono bugie sulle cose, o pensieri che rubano via la mia fede, speranza e amore".
2. Applicazione dopo il journaling: Prega, "Signore, mi pento di queste cose e vado contro ai demoni che vi stanno dietro. Nel Nome di Gesù, io lego questi demoni e vi ordino di lasciarmi, nel Nome di Gesù" (Ripetilo 2-3 volte). "Signore, ora riempiami con la Tua luce, e la Tua fede, speranza e amore." Immagina che Dio ti sta inondando con la Sua luce, mentre scaccia via tutte le tenebre, e digli, "Grazie Signore!"

C. Attività di Classe:

1. Citate insieme ad alta voce Matteo 5:8, le quattro chiavi per ascoltare la voce di Dio, le quattro parole chiave riassuntive, e la sintesi delle quattro chiavi in una frase.
2. Discutete l'insegnamento, permettendo alle persone di fare domande e condividere i loro pensieri.

3. **Gruppi di due:** Raccontate di una volta che siete stati attaccati da negatività demoniache e
- Come avete rimosso con successo l'attacco e/o
 - Chiedete preghiera per aiutarvi a rimuovere l'attacco a cui siete sottoposti in questo momento e, se necessario, pentitevi per aver ospitato delle negatività demoniaca.

D. Esercizi per promuovere la continuazione della rivelazione a casa:

- Fai il Journaling ogni giorno, chiedendo a Dio di rivelarti qualsiasi negatività demoniaca nei tuoi pensieri o immagini:
 - Giorno 1 – riguardo a me stesso/a
 - Giorno 2 – riguardo al mio sposo/a, bambini, o amici intimi
 - Giorno 3 – riguardo alla mia salute
 - Giorno 4 – riguardo alle mie finanze
 - Giorno 5 – riguardo al mio ministero
- Le dichiarazioni elencate qui sotto sono probabilmente di origine demoniaca. Esamina i pensieri sottostanti che **sono ricorrenti e problematici per te. Pentiti per averli ospitati, poi inizia il journaling e** memorizza le Scritture che li contrastano.

- ___ Sono un fallito.
- ___ Sto sprecando la mia vita.
- ___ Ho paura.
- ___ Nessuno mi ama.
- ___ Finirò per vivere da solo.
- ___ Sarò sempre impaziente.
- ___ A cosa serve?
- ___ Sono sempre stupido!
- ___ Probabilmente un giorno mi accadrà una tragedia terribile.
- ___ Chiunque pensa che io sia una bella persona non mi conosce realmente.
- ___ L'esistenza non ha significato. La vita non ha significato.
- ___ Sono brutto/a.
- ___ Non troverò mai quello che veramente voglio.
- ___ Non posso amare.
- ___ Non valgo niente.
- ___ Sarebbe meglio che ora mi arrendo.
- ___ È tutta colpa mia.
- ___ Perché mi succedono così tante cose brutte?
- ___ Non ho ciò che ci vuole.
- ___ Mettere figli al mondo è crudele perché la vita non vale la pena.
- ___ Non supererò mai questo problema.
- ___ Le cose sono così incasinate qualsiasi cosa io faccia a riguardo è inutile.
- ___ Perché prendersi la briga di alzarsi?
- ___ Desidererei essere morto.

- _____ Scommetto che stanno parlando (negativamente) di me.
- _____ Non oso immaginare come sarà la mia vita fra 10 anni.
- _____ Non sono bravo come lui (lei).

E. Journaling di Mark Virkler: “Signore, che cosa vuoi dirmi riguardo alle accuse?”
“Mark, l'accusa è qualcosa che ha dominato la tua vita, come quella di molti altri. Pentiti completamente di questo peccato. Allontanati da esso. Non permetterti mai il lusso di pensare negativamente di un altro essere umano. Io ho creato ogni essere umano, e li amo tutti. Ho dato la Mia vita per tutti loro. Essi appartengono a Me. Non vi ho detto di onorare tutti (1Piet. 2:17)? Così ti chiedo di onorare chiunque tu incontri. Anche i peccatori. Come puoi vincerli se non li onori? Potranno ascoltarti se tu li disprezzi? Non credo proprio. Così onora tutti nel Mio Nome, e la tua anima starà bene.”

Ricevere Counseling da Dio

Sessione Quattro – Discernere i pensieri del Consolatore

- A. **Introduzione:** Dio ci esorta a vivere in pensieri positivi di conforto, affermazione e guarigione (cioè, pensieri di vita, fede, speranza e amore – 1Cor. 13:13). Una volta passavo l'80% del mio tempo in pensieri negativi e accusatori. Ora passo il 98% del mio tempo in pensieri positivi e incoraggianti, sottomettendo ogni pensiero all'ubbidienza di Cristo (2Cor. 10:5).

Mentre satana sta sempre cercando di turbarci con accuse, lo Spirito Santo sta sempre cercando di confortarci con parole di verità. Appena avvertiamo una bugia negativa, noi possiamo ricevere la verità positiva che conforterà la nostra anima. Se satana sussurra, "Temi il fallimento", lo Spirito Santo lo contrasterà con, "Abbi fede in Dio". Se satana sussurra, "Sei inadeguato", lo Spirito Santo dirà, "Hai in te tutta l'adeguatezza tramite la potenza dello Spirito Santo". Se satana ti dice, "Sei solo", lo Spirito Santo dirà, "Io sono con te e non ti abbandonerò o lascerò mai". Se satana dice, "Fuggi dalla vita", lo Spirito Santo dirà, "Benedici la vita."

Quando esaminiamo la nostra mente, e rigettiamo ogni pensiero spontaneo e negativo di origine distruttiva, sostituendolo con la verità della Parola di Dio che lo Spirito Santo ci offre, noi scopriamo che i nostri cuori e menti vengono consolati dal Consolatore.

B. Come creare un cuore impuro e come guarirlo – Leggi il Salmo 73

1. Verso 1 – Inizia con un cuore puro.
2. Versi 2, 3 – Inciampi, se fai entrare l'invidia **guardando** a qualcosa che non è Gesù.
3. Verso 4-12 – Ragioni senza la prospettiva divina (cioè, per conto tuo).
4. Verso 13-16 – Entra nell'autocommiserazione e il tuo cuore sarà di certo impuro!
5. Verso 17-20 – Vieni nel santuario del Signore in cerca di rivelazione.
6. Verso 21, 22 – Rifletti sulla bestia che eri quando sguazzavi in ragionamenti iniqui.
7. Verso 23, 24 – Riafferma le cose che sai essere vere.
8. Verso 25-28 – Adora il Signore.

C. Il mio Impegno – Non ragionerò al di fuori della presenza del Signore.

Dopo aver letto il Salmo 73, presi l'impegno di non ragionare mai fuori della presenza dello Spirito Santo. Nota: L'**unico** invito a ragionare nell'intera Bibbia si trova in Isaia 1:18 – "'Venite e discutiamo', dice l'Eterno: 'anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come neve.'" Perciò, **non** ragionerò mai per conto mio. Invece, perseguirò ragionamenti unti dallo Spirito, fissando gli occhi su Gesù, chiedendo saggezza, sintonizzandomi al flusso e permettendo ai pensieri scorrevoli di guidare il mio processo di ragionamento! **Questa è una delle decisioni migliori che ho mai fatto in tutta la mia vita! Non ragionerò per conto mio!**

D. L'opera edificante dello Spirito Santo

1. **Il Consolatore** “Egli vi darà un altro Consolatore, che rimanga con voi per sempre” (Giov. 14:16). Il Consolatore (*Parakletos* – “uno che è chiamato accanto per aiutare”), lo Spirito Santo sta costantemente inserendo pensieri spontanei di vita nel tuo cuore per aiutarti e confortarti.
 - a. Accetta solo questi!
 - b. Quando hai pensieri che non sono confortanti, fai il dialogo di journaling, e poi vedi, credi e dichiara solo ciò che dice lo Spirito Santo!
2. **Lo Spirito di Verità** “Quando verrà Lui, lo Spirito di verità, Egli vi guiderà in tutta la verità...” (Giov. 16:13). La verità libera! Gesù disse, “le parole che vi dico sono spirito e vita” (Giov. 6:63). Le bugie ci legano. La verità ci libera. Le bugie ci distruggono. La verità ci rafforza. Considera le seguenti bugie sataniche, in contrasto con le parole divine di verità e di vita.

I pensieri distruttivi di satana contro i pensieri di Dio che danno vita

Non posso... **contro**... Posso ogni cosa in Cristo che mi fortifica (Fili. 4:13).

Mi manca... **contro**... il mio Dio provvederà ad ogni vostro bisogno secondo le Sue gloriose ricchezze in Cristo Gesù (Fili. 4:19).

Temo che... **contro**... Dio non mi ha dato uno spirito di paura, ma di forza, d'amore e di autocontrollo (2 Tim. 1:7).

Non ho fede... **contro**... Dio mi ha dato una misura di fede (Rom. 12:3).

Sono debole... **contro**... L'Eterno è la roccaforte della mia vita (Salmo 27:1).

Satana mi ha davvero preso... **contro**... Colui che è in me è più grande di colui che è nel mondo (1 Giov. 4:4).

Sono sconfitto... **contro**... Dio mi fa sempre trionfare in Cristo Gesù (2 Cor. 2:14).

Non so cosa fare... **contro**... Gesù è stato da Dio fatto sapienza per me (1 Cor. 1:30).

Aspetto di ammalarmi ogni tanto... **contro**... Per le sue lividure sono stato guarito (Is. 53:5).

Sono preoccupato e frustrato... **contro**... getto su di Lui ogni mia sollecitudine, perché Egli ha cura di me (1 Pietro 5:7).

Sono imprigionato... **contro**... Dov'è lo Spirito del Signore, vi è libertà (2 Cor. 3:17).

Mi sento in condanna... **contro**... Non v'è alcuna condanna per me, perché sono in Cristo Gesù (Rom. 8:1).

3. **Il Convincitore** “E quando sarà venuto, convincerà il mondo di peccato, di giustizia e di giudizio” (Giov. 16:8). Convincere è attirare positivamente qualcuno a cambiare mentalità. Satana calpesta la tua personalità, cercando di dominarti e di distruggerti. Lo Spirito Santo è un perfetto Gentiluomo che ti supplica teneramente di mettere da parte il peccato, di indossare la giustizia e riconoscere il santo giudizio. Egli attira e convince in maniera totalmente positiva. È lo Spirito di vita, che ti libera dal peccato e dalla morte (Rom. 8:2). Satana ti spinge; lo Spirito Santo ti attira. Satana richiede; lo Spirito Santo supplica.
4. **L'Edificatore** “Chi profetizza parla agli uomini per edificare...” (1Cor. 14:3) Quando il Consolatore parla (tramite la profezia), il Suo primo compito per il corpo di Cristo è di edificare, o **costruire**. Siamo stati tutti con persone che ci edificano, e abbiamo anche passato del tempo con persone che ci abbattono.
5. **L'Esortatore/Maestro** “Chi profetizza parla agli uomini per esortare...” (1Cor. 14:3) La definizione letterale di esortazione (dal greco *parakaleo*) significa chiamare uno da parte per incoraggiare qualche tipo di condotta, guardando sempre al futuro. (Nota come si avvicina a *parakletos*, che è tradotto come “consolatore”).

L'Esortazione deve essere fatta:

- amorevolmente (1Cor. 13)
- gentilmente (Gal. 6:1)
- pazientemente (1Tess. 5:14)
- con grande misericordia (2Cor. 1:3b)
- con il desiderio di consolare (2Cor. 1:3c)

E. Conclusione: Possiamo solo permetterci di dire parole che fortificano e danno grazia all'ascoltatore (il che include noi stessi, il nostro sposo e membri della famiglia e i nostri nemici)!

“Nessuna parola malvagia esca dalla vostra bocca, ma se ne avete una buona per l'edificazione, secondo il bisogno, ditela affinché conferisca grazia a quelli che ascoltano.” (Efesini 4:29)

- G. Esercizi di Applicazione Journaling in Classe:** Prendete 5 minuti per scrivere in preghiera le risposte che Dio vi dà alle seguenti domande. Poi volgetevi alla persona accanto e condividete le vostre risposte in gruppi di due (5 minuti). Infine, prendete all'incirca 8 minuti per far leggere a 2-4 volontari il loro journaling all'intero gruppo. Ponderate nel vostro cuore quello che Dio vi dice nel vostro journaling.
1. “Signore, come permetto alla voce dello Spirito Santo di parlarmi parole di vita?”
 2. “In quali aree della mia vita devo lasciargli più accesso?”

3. “Dove devo permettere allo Spirito Santo di dichiararmi più parole di vita?”
4. “In che modo devo dichiarare parole che fortificano invece di abbattere?”

F. Attività di Classe:

1. Invitate dei volontari a citare i versi memorizzati davanti alla classe e a condividere quello che Dio ha detto loro riguardo al verso.
2. Discutete l’insegnamento, lasciando che le persone facciano domande e condividano i loro pensieri.

F. Esercizi per promuovere la continuazione della rivelazione a casa:

1. **Memorizza Isaia 1:18 e Salmo 73:16, 17.** Fai il journaling su ogni verso e chiedi a Dio cosa vuole dirti a riguardo e come si applica nella tua vita.
2. Le dichiarazioni elencate qui sotto hanno una probabile origine divina. Controlla i pensieri che **sono frequenti per te**. Ringrazia Dio per questi meravigliosi pensieri di conforto. Naturalmente, per essere ispirate dallo Spirito Santo, in alcune delle dichiarazioni sottostanti l’“io” dev’essere quello di Galati 2:20.

- La vita è interessante.
- Mi sento veramente bene.
- Questo è eccitante.
- Ho grandi speranze per il futuro.
- Una bella serata rilassante può sicuramente essere piacevole.
- Ho abbastanza tempo per realizzare le cose che devo fare.
- Mi piace la gente.
- Sono molto benedetto.
- Quello è buffo! (spiritoso)
- Posso farlo.
- So cosa devo fare nella vita.
- Sono amato.
- Il meglio di Dio deve ancora venire.
- Sto cambiando e crescendo con la forza di Dio.
- Sono pieno di sapienza.
- Sono circondato dalla mano di protezione di Dio.
- Sono puro dentro.
- Amo la vita.
- Sono bellissimo.
- I miei obiettivi troveranno adempimento.
- Riceverò i desideri del mio cuore.
- Mi glorierò in questa tribolazione.
- Dio lo farà funzionare.
- Dio ed io siamo una maggioranza.
- Oggi è il giorno che il Signore ha fatto.
- Non riesco ad aspettare per esprimere loro amore.
- Ho una visione per il mio futuro.

3. **Esercizi di Journaling:** “Signore, cosa vuoi mostrarmi dalle mie risposte sopra?”
Inoltre, completa qualsiasi domanda di journaling che non sei riuscito a fare durante il tempo in classe.
4. **Conosci il Processo di Trasformazione:** Riceviamo un pensiero, ripetiamo il pensiero, formiamo un modo di pensare, formiamo un atteggiamento dal pensiero, lo dichiariamo, lo mettiamo in atto, e la nostra vita è trasformata.

“Semina un pensiero, raccogli un’azione; semina un’azione, raccogli un’abitudine; semina un’abitudine, raccogli un carattere; semina un carattere, raccogli un destino”
~ Ralph Waldo Emerson .

Assicurati che ogni pensiero dentro di te viene dallo Spirito Santo!

Journaling di Mark Virkler: *“Mark, come risultato del journaling, ti ho riempito di fede, speranza e amore. Ho rimosso la tua negatività e ti ho dato speranza. Ho ripristinato la tua vita, come ripristino la vita di tutti coloro che odono la Mia voce. Insegna alla Mia Chiesa ad udire la Mia voce affinché faccia bene alla loro anima. È veramente semplice come ascoltare e obbedire. Sono venuto per dare vita abbondante. E coloro che vengono a Me, la ricevono. Vieni a Me costantemente.”*

Ricevere Counseling da Dio

Sessione Cinque – Incubare solo Cristo

Dopo aver riconosciuto l'opera dell'accusatore e del Consolatore, desidero ricevere solo le parole del Consolatore e far nascere i Suoi propositi tramite i sensi del mio spirito. Così quali sono i sensi del mio spirito che Dio vuole riempire? Come posso permettere a Dio di riempirli in modo da far nascere solo sogni e visioni che provengono dal Dio Onnipotente?

Dio è un creatore di sogni. Ci dà sogni da tenere nel cuore, e ci permette di farli nascere nel mondo. Come funziona questo processo? Come posso avere nel mio cuore la fede che getta le montagne nel mare (Mar. 11:23)?

A. I cinque sensi del nostro spirito devono essere riempiti con la rivelazione di Dio, come viene dimostrato da Abramo, il Padre della Fede:

1. Concepimento che coinvolge:

- Le orecchie del nostro cuore che odono la voce di Dio (Gen. 12:1-3)
- Gli occhi del nostro cuore che vedono le visioni di Dio (Gen. 15:5, 6)

2. Incubazione che coinvolge:

- La mente del nostro cuore che deve ponderare ciò che Dio ha detto e mostrato (Rom. 4:20, 21)
- La volontà del nostro cuore dove stabiliamo le convinzioni e le dichiariamo (Gen. 17:5)
- Le emozioni del nostro cuore dove sentiamo le emozioni di Dio, che ci spingono all'azione (Gen. 17:23; 2Cor. 5:14a)

3. Parto:

- Potremmo essere tentati a creare i nostri sogni usando il nostro piano personale, ma questa è un "opera morta" (Gen. 16:2; 17:18, 19; Ebrei 6:1).
- Dobbiamo aspettare Dio e ricevere il Suo piano e i Suoi tempi per la nascita soprannaturale dell'evento (Gen. 21:1, 2).

H. ESERCIZI DI APPLICAZIONE JOURNALING IN CLASSE: Prendete 5 minuti per scrivere in preghiera le risposte che Dio vi dà alle seguenti domande. Poi volgetevi alla persona accanto e condividete le vostre risposte in gruppi di due (5 minuti). Infine, prendete all'incirca 8 minuti per far leggere a 2-4 volontari il loro journaling all'intero gruppo. Ponderate nel vostro cuore quello che Dio vi dice nel vostro journaling.

1. "Signore, quali sono i desideri e i sogni che Tu hai per la mia vita e ministero?"
2. "Li sto ponderando, vedendo, dichiarando e mettendoli in atto come Tu desideri che io faccia?"

B. Attività di Classe:

1. Discutete che cosa potrebbe significare il seguente versetto alla luce della lezione di questa settimana. “La lampada del corpo è l’occhio; se dunque il tuo occhio è sano, tutto il tuo corpo sarà illuminato; ma se il tuo occhio è malato, anche tutto il tuo corpo sarà pieno di tenebre.” (Luca 11:34)
2. Discutete le seguenti Scritture in riferimento alle cinque facoltà del nostro cuore/spirito:
 - a. Apocalisse 1:9-11 si riferisce ad essere nello Spirito per udire e vedere
 - b. Luca 2:19 – Maria pondera nel suo cuore (mente interiore)
 - c. Atti 19:21 – Paolo decide nel suo spirito (volontà interiore)
 - d. 1Re 21:5 – è un esempio di emozioni nel cuore di qualcuno
 - e. Il nostro obiettivo è di permettere solo allo Spirito Santo di riempire questi cinque sensi. Meditate su Proverbi 4:18-25 come esempio di come riempire il vostro spirito di luce.
3. Discutete qualsiasi domanda abbiate riguardo a far nascere un miracolo riempiendo tutti i cinque sensi del tuo spirito con la presenza di Dio.
4. Quando si ha in grembo la visione di Dio, dovremmo sempre ricordarci di ubbidire il Salmo 27:14. Scrivete questo versetto e citatelo insieme. Memorizzatelo durante la prossima settimana.
5. In piccoli gruppi di 2 o 3, pregate l’uno per l’altro che la grazia di Dio si manifesti e che i sogni che Lui vi ha dato si realizzino nella pienezza dei tempi.

C. Esercizi per Promuovere la continuazione di rivelazione a casa:

Fai il journaling ogni giorno, facendo al Signore le domande specifiche suggerite sotto.

Giorno 1:

“Signore, quali sono i desideri e sogni che Tu hai per la mia salute? Li sto vedendo, ponderando, dichiarando e mettendo in atto come Tu desideri che io faccia?”

Giorno 2:

“Signore, quali sono i desideri e sogni che Tu hai per le mie finanze? Li sto vedendo, ponderando, dichiarando e mettendo in atto come Tu desideri che io faccia?”

Giorno 3:

“Signore, quali sono i desideri e sogni che Tu hai per la mia famiglia? Li sto vedendo, ponderando, dichiarando e mettendo in atto come Tu desideri che io faccia?”

Giorno 4:

“Signore, quali sono i desideri e sogni che Tu hai per il mio lavoro/ministero? Li sto vedendo, ponderando, dichiarando e mettendo in atto come Tu desideri che faccia?”

Giorno 5:

Affiggi ciò che Dio ti ha detto riguardo questi sogni in un posto dove li puoi rivedere spesso.

Giorno 6:

Ravvediti di qualsiasi/tutte le visioni demoniache che hai ponderato nel tuo cuore. Dichiarala che ti stai allontanando da esse. Chiedi a Dio di darti la Sua visione chiara che le sostituisce, e pondera su questa.

Pensiero conclusivo: Entrambi Dio e satana stanno cercando di riempire i cinque sensi del nostro spirito in ogni momento di ogni giorno e in ogni area delle nostre vite. Rimuoviamo le negatività demoniache, non attaccandole, ma facendo entrare la luce della rivelazione di Dio. *La luce di Dio scaccia il buio di satana. Non attaccare mai il buio. Semplicemente vieni al Padre dei lumi, e lascialo brillare nel tuo cuore (Giacomo 1:17).*

*Noi abbiamo anche la parola profetica più certa a cui fate bene a porgere attenzione, come a una lampada che splende in un luogo oscuro, finché spunti il giorno e **la stella mattutina sorga nei vostri cuori** (2 Pietro 1:19, enfasi aggiunta).*

Journaling da Mark Virkler: *“Mark, la fede del cuore viene solo ME! Sono Io che agisco nel cuore dell’uomo. Io inizio il processo. Io continuo il processo, e Io culmino il processo con una possente opera del Mio potere, dentro e tramite il cuore dell’uomo. È molto più del pensiero positivo. È assegnazione divina, rivelazione e potenza divina, che fluiscono tutte tramite il cuore dei Miei credenti al Mio mondo. Sono Io in azione in mezzo a voi. È il Dio fra gli uomini. È ciò a cui vi ho chiamato. Vieni a sperimentare la Mia fede, dice il Signore degli Eserciti.”*

“Signore, io vengo!”

Come ricevere Counseling da Dio

Sessione Sei – Dalla paura alla fede

Introduzione: La paura è una delle forze più debilitanti nella vita. Non solo ci impedisce di avanzare e prendere possesso della terra, ma ci tira indietro, creando ciò che non avremmo mai voluto nella vita. La paura non è neutrale; è efficacemente negativa. È l'incubazione di satana invece di quella di Cristo. Porta avanti le opere di satana invece delle opere di Cristo. Le situazioni che infondono paura vanno trattate invitando in esse Cristo e permettendogli di mostrarci come Lui vuole che vengano risolte.

A. Rivelazione Chiave: La *rhema* di satana, quando viene incubata, produce paura. La *rhema* di Dio, quando viene incubata, produce fede (Romani 10:17).

B. Di che cosa ci preoccupiamo? (Preso da H. Norman Wright)

- | | |
|---|---------------------------------|
| 1. Cose che non succedono mai | 40% delle nostre preoccupazioni |
| 2. Cose passate che non possono essere cambiate | 30% delle nostre preoccupazioni |
| 3. Preoccupazioni inutili sulla nostra salute | 12% delle nostre preoccupazioni |
| 4. Insignificanti preoccupazioni varie | 10% delle nostre preoccupazioni |
| 5. Preoccupazioni reali e legittime | 8% delle nostre preoccupazioni |

Quell'8% di preoccupazioni legittime dev'essere portato a Dio in preghiera.

C. Salmo 61:1-8 dimostra un buon approccio di preghiera quando hai paura.

Parte Uno (61:1-4a) – Riversa onestamente il tuo bisogno a Dio.

Parte Due: (61:4b) Sela – Pausa musicale mentre ti tranquillizzi e ascolti Dio.

Parte Tre: (61:5-7) – Dichiarati in fede ciò che Dio ti dice nel tempo di pausa Sela.

Parte Quattro: (61:8) – Rispondi con adorazione e ringraziamento.

D. Non supereremo mai la paura attaccandola, più di quanto possiamo superare il peccato attaccandolo. Il peccato si supera tramite un incontro divino, quando Gesù sostituisce le nostre debolezze con la Sua forza. La paura viene superata quando incontriamo Gesù e riceviamo la Sua sapienza, prospettiva e potenza riguardo la situazione. Come risultato, la nostra paura viene sostituita con la Sua fede, nata nel movimento dello Spirito Santo.

E. La fede viene dall'udire la *rhema* di Cristo (Rom. 10:17). In greco, il termine "*rhema*", tradotto come "parola" in italiano, significa letteralmente "parola parlata", in contrasto con la parola scritta. La "parola parlata" si può ricevere in molti modi. Uno è quando Dio illumina il *Logos* (Parola scritta) mentre la si medita in preghiera. La fa diventare viva e risaltare fuori dalla pagina (Salmo 119:30; Efesini 1:17, 18). Un altro modo è quando il Suo dolce sussurro parla direttamente al tuo cuore piantando un pensiero spontaneo nella tua mente (1 Re 19:12, 13). Dio parla anche tramite sogni e visioni (Atti 2:17), tramite la convinzione della coscienza rinnovata (Rom. 2:15), e tramite la Sua creazione (Rom. 1:19, 20). Ci sono molti modi in cui Dio dichiara la *rhema* ai nostri cuori.

F. Come Elia si spostò dalla fede alla paura:

Elia, un potente profeta che udiva la voce di Dio, sconfisse e uccise 450 profeti di Baal, fermò la siccità e corse più veloce di un carro per oltre 30 chilometri- in un solo giorno (1Re 18)! Naturalmente questo lo lasciò esausto e aperto agli attacchi demoniaci. La malvagia regina Jezebel pronunciò una *rhema* di morte proveniente dal “distuttore,” dicendo che l’avrebbe ucciso entro il giorno dopo. Essendo esausto, invece di fermarsi un attimo per focalizzarsi e ascoltare la risposta di Dio a quell’asserzione, egli permise alla parola di distruzione di penetrare nel suo cuore e demoralizzarlo con una paura tale da farlo correre a nascondersi in una grotta (1 Re 19).

G. Come Dio rianimò Elia, spostandolo dalla paura alla fede (1 Re 19):

1. Dio lo fortificò lasciandolo mangiare e dormire. Nota: Se ti ritrovi esaurito mentre sei all’opera nel ministero, va a far **riposare** il tuo corpo e mangia cibo rinfrescante! (Ebrei 3 e 4 dice di sforzarci per entrare in uno stile di vita di riposo divino) Il riposo è guarigione. Lo stress distrugge il nostro corpo, anima e spirito.
2. Elia cerca la voce di Dio. Dio gli chiede riguardo ai filmati e credi che sta ripetendo nella sua mente (1Re 19:9,13). Dio dichiara la verità per correggere la bugia che Elia sta ripetendo nel suo cuore (la verità che Elia non è l’unico rimasto; ce ne sono altri 7000 che temono Dio – 1Re 19:18). Circa l’85% di ciò che Elia stava ascoltando era corretto, e il 15% era una bugia da satana.
3. Identifica nella tua mente dichiarazioni/credi che sono per l’85% veri e per il 15% bugie. Le bugie vengono da satana e devi pentirtene e abatterle, in modo da poter camminare nella vittoria.

H. **Esercizi di Applicazione Journaling in Classe:** Hai qualche paura nella tua vita? Per aiutarti ad identificarle, elenca cinque “Cosa accadrebbe se...” ti sei chiesto di recente.

1. Cosa accadrebbe se...
2. Cosa accadrebbe se...
3. Cosa accadrebbe se...
4. Cosa accadrebbe se...
5. Cosa accadrebbe se...

I. **Attività di Classe:**

1. Chiedete se qualcuno ha delle domande riguardo l’insegnamento del video sullo spostarsi dalla paura alla fede.
2. Chiedete ad un paio di volontari di condividere l’esperienza di guarigione interiore che hanno avuto durante l’ultima settimana.
3. Chiedete a un volontario di citare a memoria la definizione di guarigione interiore.

J. Esercizi per promuovere la continuazione della rivelazione a casa:

1. Fai il journaling riguardo ai “Cosa accadrebbe se...” che hai elencato sopra. Chiedi a Dio cosa vuole dirti a riguardo. Lascia che la Sua luce scacci l’oscurità di satana così che tu possa essere libero dentro.
2. Memorizza i seguenti versi e preparati a citarli in classe la prossima settimana:
 - Non siate in ansietà per cosa alcuna, ma in ogni cosa le vostre richieste siano note a Dio mediante preghiera e supplica, con ringraziamento (Fil. 4:6).
 - Dio infatti non ci ha dato uno spirito di paura, ma di forza, di amore e di disciplina (2 Tim. 1:7).
 - L’amore perfetto caccia via la paura (1 Giov. 4:18).

Journaling da Mark Virkler: *“Al di là della Mia voce e della Mia protezione c’è solo paura. Come può l’uomo sperare di gestire le forze della vita? Non può. Solo Io posso. Così vieni a Me. Vedimi camminare lungo la strada della vita con te e tutto andrà bene con la tua anima. Vieni, cammina con Me, dice il Signore degli Eserciti. Vieni cammina con Me.”*

Si, Signore.

Ricevere Counseling da Dio

Sessione Sette – Dal senso di colpa alla speranza

Introduzione: Si può fare qualcosa perché motivati dal senso di colpa o dalla speranza. Ad esempio, posso mangiar bene perché spero che una dieta salutare mi dia una buona salute. Oppure posso mangiar bene perché mi sento in colpa se non lo faccio. Così potrei fare la stessa cosa, ma con due motivazioni completamente diverse.

- A. Il senso di colpa viene dall'ascoltare troppe voci.
 - 1. Mi dicono tutte le cose che dovrei fare.
 - 2. Non sono in grado di soddisfare tutte queste esigenze, così mi sento in colpa.

- B. La soluzione al senso di colpa è di ascoltare solo una voce, la voce di Dio.
 - 1. La Sua voce rende le cose facili e leggere.
 - 2. È la religione che rende la vita pesante.

- C. Non è saggio paragonarmi con altre persone (2Cor. 10:12).
 - 1. Perché tutti abbiamo doni e vocazioni diverse nelle nostre vite.
 - 2. Produce falsi sensi di colpa perché non posso realizzare i doni e le chiamate di altri.

- D. Devo imparare ad onorare me stesso come Dio mi ha creato. Confessa ciò che segue:
 - 1. Dio mi ha dato i doni che ha voluto per me.
 - 2. Dio mi ha dato l'unzione che ha voluto per me.
 - 3. Dio mi ha dato l'aspetto che ha voluto per me.
 - 4. Dio mi ha dato i talenti che ha voluto per me.
 - 5. Accetto le mie caratteristiche esteriori così come sono.
 - 6. Mi piaccio perché Dio mi ama.
 - 7. Grazie, Signore! Amen

- E. Come puoi scoprire i doni e i talenti che Dio ti ha dato?
 - 1. Chiediti, "Quali sono i desideri profondi del mio cuore (le cose che amo fare)?"
 - 2. "In quali aree sono più efficace?"
 - 3. "In quali aree del ministero sono confermato efficace dal Corpo di Cristo?"

- F. La tua chiamata è soggetta a cambiamenti nel corso della tua vita.
 - 1. Atti 13:1 – Paolo è classificato con i profeti e gli insegnanti.
 - 2. Galati 1:1 – Paolo ora funziona come un apostolo.
 - 3. In questo periodo della tua vita, quali sono i doni e la chiamata di Dio su di te?

- G. Non sei responsabile di andare incontro ad ogni bisogno, solo quelli che Dio ti indica.
 - 1. Quando Gesù morì, disse, "Tutto è compiuto" (Giovanni 19:30).
 - 2. Non tutti erano guariti.
 - 3. Non tutti erano salvi.

4. Non tutti erano stati fatti discepoli.
5. Così, che cosa era stato compiuto?
6. Le cose che Dio Gli aveva chiesto di fare erano state compiute!
7. Devi sapere che cosa vuole Dio che tu faccia o ti sentirai in colpa, perché cercherai di soddisfare ogni bisogno intorno a te e scoprirai che non puoi.

H. Come posso stare libero dal senso di colpa quando ho peccato?

1. Gesù disse che non c'è nessuno buono, tranne Dio (Matteo 19:17)!
2. Posso perciò smettere di cercare di stabilire la mia bontà con le mie forze!
3. Posso accettare la mia natura, che sono fatto di polvere (Salmo 103:14).
4. Mi fa bene sapere che io sono polvere (il debole) e Lui è il forte (2Corinzi 12. 9, 10).
5. Se ho bisogno di forza per essere giusto, chiedo a Dio che la Sua forza scorra dentro di me (Ebrei 4:16; Efesini 3:16). Mi sintonizzo al Suo Spirito che mi fortifica dentro (Rom. 8:6,13,14). Fisso gli occhi su Gesù (Ebrei 12:2), e Lo vedo muoversi dentro e tramite me (Fili. 4:13). Scelgo di dire "Sì, Signore", e seguo quello che Lo vedo fare, osservandolo con gli occhi del mio cuore. Comincio a fare quello che Lui sta facendo, che, naturalmente, sono atti di giustizia. Io emano Cristo (Col. 2:10).
6. Cristo è diventato ora la mia giustizia (1Corinzi 1:30), invece di stabilirne una mia personale. Ho visto Gesù in azione, e ho detto "Sì, Signore", facendo ciò che Lui stava facendo, attingendo dalla forza dello Spirito Santo che è in me per fare la cosa giusta. Vengo trasformato "mentre guardo" (2Corinzi 3:18; 4:17,18).
7. Se io peccassi, non avendo visto ciò che Gesù stava facendo e dicendo, e non avendo chiesto che il Suo potere mi trasformasse da debole a forte, devo solo confessarlo e chiedere che il Suo sangue lavi i miei peccati (Efes. 1:7), e Lui mi ristora la giustizia.

I. Vivendo nella speranza

1. Guardiamo per un momento alla speranza. In termini biblici, essa è "un'aspettativa fiduciosa del bene". La speranza è l'atteggiamento positivo della mente che possiedo grazie alla mia fede nella presenza e potenza di Dio. La speranza protegge i nostri pensieri (1Tess. 5:8).
2. Dio è un "Dio di speranza", che ci dà speranza tramite il potere dello Spirito Santo (Rom. 15:13). Quando Dio rivela il Suo potere e proposito a me e attraverso di me, io vengo riempito e motivato dalla speranza che viene generata dall'incubazione della visione che Dio mi ha dato. Come insegnante, ho la speranza di aiutare a ristorare la pienezza della potenza di Gesù Cristo alla Chiesa, e attraverso di essa. La visione di una Chiesa raggianti in piena luce e bellezza diventa una forte spinta motivazionale in me, e non son più motivato da sensi di colpa o di dovere. Siamo molto più efficaci quando motivati dalla speranza invece che dal senso di colpa. La speranza stimola e libera; il senso di colpa soffoca e schiaccia.
3. La speranza viene dallo stare con Cristo. Essere "senza Cristo..." significa essere "senza speranza e senza Dio in questo mondo" (Ef. 2:12). La rivelazione del mistero dei secoli è "Cristo in voi, la speranza della gloria" (Col. 1:26, 27). La volta che mi

dimentico di includere Cristo nei miei calcoli e considerazioni è quando sono senza speranza. È quando non vedo Cristo nelle circostanze della vita che non ho speranza. Se Dio non è il sovrano delle nazioni, allora non c'è speranza per il nostro mondo. Se Dio non è Colui “che opera tutte le cose secondo il consiglio della Sua volontà”, allora la vita diventa caotica e senza significato (Efesini 1:11).

4. Ma noi non siamo senza Cristo. I nostri occhi sono stati aperti e vediamo Dio in tutto, come Signore, Re e Dio Sovrano. Siamo un popolo che ha speranza. Guardando nel mondo dello spirito, vediamo i propositi di Dio, scorriamo con essi e li dichiariamo. Perciò siamo riempiti e motivati da speranza. Vediamo Gesù operare dentro di noi, potenziandoci e cambiandoci, e di conseguenza abbiamo la speranza di vivere una vita trasformata (2Corinzi 3:18; 4:17, 18).

I. Esercizio di Applicazione Journaling in classe: Prendete 5 minuti per scrivere in preghiera le risposte che Dio vi dà alle seguenti domande. Poi volgetevi verso qualcuno accanto e condividete le vostre risposte in gruppi di due (5 minuti). Infine, prendete all'incirca 8 minuti per far leggere a 2-4 volontari il loro journaling all'intero gruppo. Ponderate nel cuore quello che Dio vi ha detto nel journaling. Se non trovate le risposte a tutte e tre le seguenti domande durante la lezione, potrete completarle in settimana nel vostro tempo di devozione.

1. “Signore, quali sono i doni che Tu hai messo nella mia vita?”
2. “Signore, su cosa vuoi Tu che io mi concentri nella mia vita ora?”
3. “Signore, per favore mostrami qualsiasi senso di colpa nella mia vita. Che cosa vuoi dirmi a riguardo?”

J. Attività di Classe:

1. Discutete Ebrei 12:2 alla luce dell'insegnamento di questa lezione sulla speranza.
2. Discutete l'insegnamento, permettendo alle persone di fare domande e condividere i loro pensieri.
3. Dividetevi in gruppi di due e citate i versi memorizzati nell'ultima settimana, e cosa significa il verso per te.
4. Lasciate che 2-3 volontari citino il loro verso memorizzato all'intero gruppo, e cosa significa il verso per loro.

K. Esercizi per promuovere la continuazione della rivelazione a casa:

1. Continua a fare journaling riguardo al superare il senso di colpa e all'essere motivati solo dalla speranza.
2. Quali sono le cose che di cui non devi preoccuparti in questo momento?
3. Quale dev'essere la tua reazione ad altri che hanno un focus diverso nella vita?
4. Memorizza uno o più dei seguenti versetti e preparati a citarli in classe: Matt. 19:17; Salmo 103:14; 2Corinzi 12:9, 10; Ebrei 4:16; Efesini 3:16; Romani 8:6, 13, 14; Ebrei 12:2; Filippesi 4:13; 1 Corinzi 1:30; Efesini 1:7; Colossesi 2:10.
5. Leggi Luca 10:38-42 e applica i versi 41 e 42 a questa discussione.

6. Medita sui seguenti versi: Romani 5:5; 1 Giovanni 3:3; Romani 4:18.
7. C'è un'area della tua vita in cui non hai "un'aspettativa fiduciosa del bene"? Se è così, scrivilo. Ora porta quell'area a Gesù Cristo e permettilgli di darti una *rhema* e visione a riguardo, affinché non sia più un'area "senza Cristo". Registra ciò che Ti dice.

Journaling di Mark Virkler: *"Sì, Mark, è la speranza che ti sprona in avanti, non il senso di colpa. Il senso di colpa trascina. Sii attirato dalla Mia luce, la Mia speranza e il Mio amore. Permetti alla convinzione di condurti al pentimento, e da lì, va avanti nella rivelazione del Mio Spirito sulla tua vita. Il Mio Spirito è vita. Io sono vita. Se tu dimori in Me, tu dimori nella Vita. Dimora nella Mia Vita. Ecco, Io ho parlato. Ecco, dev'essere fatto".*

Ricevere Counseling da Dio

Sessione Otto - Dalla collera all'amore

Introduzione: "Ora dimorano: fede, speranza e amore" (1Cor. 13:13). In questa sessione parleremo di come crescere in amore processando velocemente la collera. La collera fa parte della vita ed è quindi accettabile, ma il requisito è che la processiamo e torniamo all'amore e alla pace **prima di andare a dormire la notte.** (Efesini 4:26).

L'amore è il tessuto centrale dell'universo. "Questo è il Suo comandamento, che crediamo nel nome del Suo Figlio Gesù Cristo, e ci amiamo gli uni gli altri come Egli ci ha comandato" (1 Giovanni 3:23).

- A. Possiamo liberarci di un atteggiamento di collera se riusciamo a capire:
1. Il bilancio fra giustizia e misericordia
 2. Il principio della mansuetudine
 3. Le cinque fasi del perdono che attraversiamo nel guarire una ferita profonda

In questa sessione esploreremo ognuno di questi aspetti.

B. Capire i due aspetti primari della natura di Dio promuove un'attitudine d'amore

Dio è **entrambi** Luce (1 Giov. 1:5) e Amore (1 Giov. 4:16)

LUCE enfatizza:

- Correttezza
- Giudizio
- Sfida
- Conflitto
- Distinzione
- Odio verso il peccato
- Condanna
- Giustizia
- Precisione Accurata

AMORE enfatizza:

- Amore
- Perdono
- Riconciliazione
- Guarigione
- Unità
- Amore verso il peccatore
- Conforto
- Misericordia
- Grazia Incomparabile

- C. Il BILANCIO tra i due aspetti del carattere di Dio si può vedere in Michea 6:8.
1. "Uomo, Egli ti ha fatto conoscere ciò che è bene; che altro richiede da te il Signore se non che **pratici la giustizia, ami la misericordia** e cammini umilmente col tuo Dio?"
 2. Dio ama la seconda colonna sopra, e solo pratica la prima. Scopri in quale colonna vivi più a tuo agio, annotando sulla prima linea sopra se sei più incline a richiedere "correttezza", o ad esprimere "amore", in una certa situazione. Metti un "1" accanto a ciò che **ti viene più naturale esprimere.** Segui questa procedura per ogni linea. Fai

poi la Somma poi il risultato di ognuna delle due colonne e vedi se hai dato più peso alla colonna “Luce” o quella “Amore”. Riporta sotto i tuoi totali. Quale colonna descrive l’attitudine che ti viene più naturale esprimere?

Punteggio totale di Colonna “**Luce**” ____ Punteggio totale di colonna “**Amore**” ____

3. Il Signore stesso preferisce e ama la colonna “amore”. Se sei sbilanciato dal Signore, allora pentiti, metti la mano sul cuore e prega: “Signore Gesù, io scelgo di amare la misericordia e di praticare solo la giustizia. Per favore circonda il mio cuore. Taglia via la richiesta eccessiva di giustizia, e donami un cuore nuovo, un cuore che ama la misericordia. Versa il Tuo amore in me. Fa che il Tuo amore fuoriesca da me e scorra verso tutti quelli che vedo. Io ricevo il Tuo cuore. Ricevo il Tuo amore come un fiume che scorre da dentro di me. Grazie, Signore Gesù.”
4. Dio mi disse che ero bravo a funzionare nella colonna sinistra, ma non altrettanto a vivere nella colonna destra. Mi chiese di modificare le priorità della mia vita in modo da concentrarmi ad amare, non a giudicare tutto il tempo. Non che il giudizio sia sbagliato, ma il Signore mi disse, “Mark, affronta le persone e le situazioni con **amore prima** e con giudizio dopo.” Questo era proprio l’opposto del modo in cui ero abituato a vedere le persone e le situazioni. Le valutavo prima con il giudizio e secondariamente con l’amore.
5. Provando la via di Dio, trovai guarigione per il mio cuore fratturato e giudicante, nonché per coloro che erano toccati dalla mia vita. Inoltre, la paura cominciò ad essere rimossa, perché la paura fa parte del giudizio e della punizione e ora la vita non è giudizio, ma amore.

D. Vivere in mansuetudine promuove un atteggiamento di amore

1. **La mansuetudine può essere definita come:** “cedere i diritti e i beni personali a Dio, dandogli la possibilità di restituirli come privilegi (cioè, accettando dentro di sé i trattamenti di Dio come buoni, senza contestarli e resisterli).”
2. **La collera può essere definita come:** “sistema interno di allarme che rivela i diritti personali che non abbiamo dato a Dio, o che ci siamo ripresi indietro da Lui”.
3. Gesù mostrò la mansuetudine rinunciando a tutti i Suoi diritti a Dio, e venendo sulla terra come un uomo destinato a morte crudele (Fili. 2:5-8). Dopo che Gesù rinunciò volontariamente ai Suoi diritti, Dio glieli restituì (Fili. 2:9-11). Così ogni volta che mi arrabbio, io discerno quale diritto personale è stato violato o portato via da me, e lo do a Dio, permettendogli di restituirmelo quando Lui vuole e nelle condizioni che desidera. In questo modo, la pace viene ristorata nel mio cuore prima di andare a dormire quella notte.

- E. Comprendere il processo di cinque-fasi che attraversiamo per guarire ferite profonde:
1. Rifiuto – “Non mi fa davvero male.”
 2. Collera – “Mi fai arrabbiare” (Nota che la collera è una fase che *si attraversa*).
 3. Contrattazione – “Lo perdonerò se lui lo farà per primo...”
 4. Depressione – “Non chiederà il mio perdono. La vita non vale la pena viverla.”
 5. Accettazione – “Sono cresciuto attraverso questa esperienza.”
- F. Con la prospettiva di Dio puoi processare velocemente i cinque passi su elencati, così:
1. Torna con la tua mente sulla scena del reato.
 2. Invita Gesù ad essere presente. Cercalo finché non appare, e digli come ti senti (Luca 24:13-24).
 3. Invita Gesù a mostrarti la Sua prospettiva (Luca 24:25-30) e sintonizzati al flusso di immagini e di pensieri, scrivendo nel tuo journaling quello che ricevi.
 4. Adotta la reazione di Cristo e vivila (Luca 24:31-35). Accetta in preghiera ciò che il Signore ti rivela, chiedendo a Dio di darti il Suo cuore e la Sua comprensione verso la persona e verso l’evento.
- G. Il perdono è completo quando:
1. Puoi vedere il dono di Dio per te tramite ciò che è successo.
 2. Preghi sinceramente che Dio benedica quella persona e gli tendi la mano in modo personale per dimostrare la tua preghiera.
 3. Giobbe fece questo verso i suoi tre consiglieri stolti – Giobbe 42:7, 8, 10.
 4. Questo permette alle benedizioni di Dio di scorrere verso di te (Matt. 6:14, 15)!
 5. **Perdono significa:** “non tirare mai più fuori la questione a me stesso o ad altri” (tranne che come testimonianza della potenza di Dio nel guarire il tuo cuore ferito).
- H. Attività di Classe e Discussione:**
1. Fai il conteggio del tuo punteggio delle colonne “luce” e “amore” di sopra.
 2. **Journaling:** “Signore, cosa vuoi dirmi riguardo al bilancio fra giudizio e misericordia nella mia vita?” (5 minuti). Il leader del gruppo potrà poi invitare 3-4 volontari per leggere il loro journaling al gruppo.
 3. **Discutete** le vostre risposte, e l’applicazione personale delle seguenti domande:
 - a. Che cosa insegnano questi versi riguardo alla fonte d’amore che noi esprimiamo (1 Giovanni 4:12, 13, 16, 19)?
 - b. Come riceviamo questo amore (Matt. 7:7, 9, 10, 11)?
 - c. Cosa deve riempire il cuore di chi ha un ministero di guarigione (Matt. 14:14)?
 - d. Che cosa aiuta la fede ad operare bene (Gal. 5:6)?
 - e. La tua crescita in amore porterà guarigione a te stesso e a tutto ciò che tocchi.
 - f. Che cosa ricevono le persone gentili e mansuete (Matt. 5:5)?
 4. Discutete l’insegnamento, dando la possibilità ai partecipanti di far domande e condividere i loro pensieri.

I. Esercizi per promuovere la continuazione della rivelazione a casa:

1. **Scopri eventuali diritti che non hai ancora dato a Dio**, selezionando fra i seguenti quelli che causano collera o preoccupazione nella tua vita.

- Bambini
- Orario
- Reputazione
- Matrimonio
- Futuro
- Salute
- Vestiti
- Amici
- Possessioni
- Denaro
- Affari
- Sesso

2. **Affida ogni area selezionata a Dio** tramite la preghiera, lasciando che il “diritto” diventi proprietà di Dio (Fili. 2:5-8). Perciò Dio è responsabile per quell’area e tu puoi rivendicare Romani 8:28, 29.

3. **Renditi conto che Dio testerà se questi diritti sono stati sottomessi** lasciando che accadano situazioni che ci negano questi diritti. Una ricorrenza di rabbia indica che ti sei ripreso il diritto e devi nuovamente sottometterlo a Dio.

4. La mansuetudine si sviluppa man mano che superiamo queste prove, dando a Dio la libertà di operare in modo soprannaturale, come in Genesi 22:1-14.

5. **Rispondi alla perdita di diritti con l’attitudine giusta**, come in Giobbe 1:21b.

J. **Esercizio personale di journaling per la settimana:** “Signore, ricordami di persone e situazioni a cui devo estendere il Tuo perdono.” Registra le persone e situazioni che Dio ti fa ricordare, e chiedigli di mostrarti il Suo punto di vista su ogni situazione. Adotta la Sua prospettiva. Prega ad alta voce, “Io perdono _____ (nome della persona) nel Nome di Gesù e metto loro e la situazione nelle mani di Gesù”. Colloca la situazione nelle tue mani chiuse a coppa e consegnale a Gesù. Osserva ciò che fa con essa.

K. Per qualsiasi collera ulteriore irrisolta e persistente, applica quanto segue:

1. Taglia legami iniqui dell’anima con chi vive in un costante atteggiamento di rabbia.
2. Metti la croce di Cristo fra te e i tuoi antenati, e ordina a tutta la rabbia che scorre lungo la linea di famiglia di fermarsi alla croce, e per te, come un bambino nel ventre di tua madre, di essere liberato e benedetto con la benedizione del Calvario.
3. Ordina ad alta voce a tutti i demoni di collera, odio, rabbia, risentimento, amarezza e mancanza di perdono di andarsene nel nome di Gesù. Ti consiglio di avere un paio di amici che pregano questa preghiera di liberazione con te. Quando i demoni se ne

vanno, sentirai un senso di sollievo, verrà rimossa la pressione interiore verso l'attitudine negativa che stavano causando, e ti sentirai libero. Chiedi poi allo Spirito Santo di riempire quest'area. Ora, pratica l'amore, e memorizza scritte sull'amore in modo da costruire un muro di protezione e non invitarli a tornare.

L. **Memorizza:** 1 Giovanni 4:12, 13.

Journaling di Mark Virkler: *“Mark, hai amato la Mia verità. Ora ti chiedo di amare la Mia gente con la stessa intensità che ami la Mia verità. Custodiscili. Curati di loro. Dai la tua vita per loro, come lo ho fatto. Ed ecco che la Mia benedizione si riversa sulla tua vita. Ecco, lo ho parlato. Ecco, è compiuto.”*

Si, Signore.

Ricevere Counseling da Dio

Sessione Nove – Dall’inferiorità alla mia identità in Cristo

Introduzione: Il risultato ultimo dell’interagire ogni giorno con lo Spirito Santo, dandogli la possibilità di riempirci di fede, speranza e amore, è il riscontro di pace, potenza, giustizia e guarigione. Potremmo chiamarla la nostra nuova identità di chi siamo in Cristo. La visione di satana per me è che sono un peccatore miserabile. La visione di Dio è che sono stato reso Sua giustizia in Cristo (Fili. 3:9). Ho smesso di esser conscio di peccato e sono diventato conscio di giustizia. Ho smesso di fissare gli occhi su me stesso e sul peccato, e li ho messi su un Gesù vivo che esce fuori da dentro il mio spirito.

A. I paragoni sbagliati creano inferiorità

1. “Non osiamo collocarci o paragonarci con alcuni che si raccomandano da sé stessi; essi, misurandosi e paragonandosi con sé stessi, non hanno alcun intendimento” (2Corinzi 10:12).
2. Alcuni segni di rifiuto di sé stessi sono: l’eccessiva attenzione ai vestiti, l’incapacità di fidare in Dio, un’estrema timidezza, la difficoltà ad amare gli altri, l’invidioso paragonarsi ad altri, il criticare sé stessi, un’instabile risentimento, il perfezionismo, i tentativi di nascondere difetti immutabili, le stravaganze, le priorità sbagliate.
3. A scuola si tende ad esser valutati gli uni contro gli altri, per cui siamo programmati a continuare a farlo per il resto della vita.
4. Questo non è saggio, perché ognuno di noi possiede dei doni e delle unzioni speciali ricevute dal Signore Gesù Cristo che ci rendono eccezionali in alcune aree, mentre siamo più deboli in altre.
5. **Confessa questo:** “Io accetto ed eccello nei doni che Dio mi ha dato e mi cirondo di consiglieri che mi fortificano nelle mie aree di debolezze. Mi sento a mio agio sia con i punti forti che ho ricevuto da Dio che con le aree deboli in cui devo appoggiarmi ad altri. Questo è il piano di Dio per la mia vita. Mi sento a mio agio con il piano di Dio. Seguirò la guida di Dio nell’andare avanti.”

B. Dal momento che non sono dotato in ogni area, io cerco il contributo da una squadra ben coordinata di consiglieri con molteplici doni

1. Dovremmo poter esprimere pienamente la nostra unicità di doni, ma allo stesso tempo circondarci di consiglieri che sono forti nelle nostre aree deboli, avvalendoci del loro contributo per avere successo oltre le nostre normali aspettative.
2. Nel matrimonio, veniamo attratti in maniera naturale da chi è forte nelle aree in cui noi non lo siamo, così il nostro primo consigliere meraviglioso è il nostro coniuge. Possiamo iniziare cercando, onorando e utilizzando le capacità dei nostri compagni di matrimonio. L’ideale è avere 3-4 consiglieri (2Cor. 13:1) con una varietà di doni e di motivazioni del cuore (Efesini 4:11).

C. La mia esperienza di unione con Cristo promuove la mia identità in Cristo

1. Essenzialmente, si ha una buona immagine di sé ogni volta che si sperimenta unione interiore con Cristo. La Bibbia dice che “vivere è Cristo”, e che “Cristo è la mia vita” (Fili.1:21; Col.3:4). Quante meravigliose espressioni troviamo nel Nuovo Testamento di questa esperienza di unione interiore. Galati 2:20 dice, “Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma è Cristo che vive in me; e la vita che ora vivo nella carne, la vivo nella fede del Figlio di Dio...”
 2. L'identità positiva viene dal paragonarci con ciò che il Signore si aspetta da noi. Ci vantiamo nel Signore, invece che nelle nostre capacità (2Cor. 10:17,18).
 3. È la mia esperienza di unione interiore che guarisce la mia inferiorità, e mi permette di vivere la mia identità in Cristo.
 4. Sperimento questa unione interiore dimorando in Cristo e vedendo me stesso come un ramo innestato in un albero (Giovanni 15:5). Vedo un costante flusso di linfa che dal profondo mi nutre e dà vita. Mi sintonizzo a questo flusso interiore, che è il fiume di Dio o dello Spirito Santo. (Giovanni 7:37-39).
 5. Cammino nella vita vedendo Gesù accanto a me, e chiedo il Suo aiuto ed assistenza in ogni cosa che faccio e ogni pensiero che penso, restando sintonizzato al Suo flusso che è in me. Questa è la posizione che adotto. Non è più difficile adottare questa posizione di quanto lo sarebbe assumermi quella di fissare gli occhi su me stesso e consultarmi con la mia mente, affidandomi ai miei propri pensieri e sforzi su una questione. È solo che sperimentare del continuo Gesù al mio fianco mi dà una forza e rivelazione che è 1000 volte più efficace dell'impegnarmi con le mie sole forze.
- D. Rimuovere uno spirito di rigetto o inferiorità da peccati e maledizioni generazionali.
1. Alcune persone hanno ricevuto uno spirito di rigetto o inferiorità dai loro genitori mentre erano nel ventre della madre (Esodo 20:5).
 2. **Per spezzarlo, prega:** “Signore, scelgo di perdonare i miei genitori per qualsiasi spirito di rigetto mi abbiano trasmesso. Scelgo di onorarli e di benedirli. Scelgo di liberarli. Per qualsiasi spirito di rigetto che mi è arrivato, io metto la croce di Gesù Cristo fra me e quello spirito di rigetto, e gli ordino di fermarsi alla croce di Cristo. Qualsiasi demone di rigetto, spezzo il tuo potere. Cancello il tuo compito nella mia vita. Non hai alcun posto in me. Sono stato scelto dal Re dei Re e Signore dei Signori. Sono accettato e non rigettato. Così, spirito di rigetto, lasciami ora, nel Nome di Gesù. Io ti lego; ti abbatto. Ordino al tuo potere nella mia vita di spezzarsi. Vattene ora, nel Nome di Gesù. Spirito Santo, vieni a riempire quell'area. Prego che lo spirito di accettazione prenda vita in me. Scelgo di accettare me stesso. Scelgo di accettare il modo in cui Dio mi ha fatto. Mi ha formato nel ventre di mia madre. Mi ha fatto in modo perfetto. Grazie Padre, nel Nome di Gesù. Grazie Signore. Amen.”
- E. È sbagliato desiderare di essere onorato e trattato come un re o una regina?
1. Il desiderio di essere trattato come un re o una regina è uno spirito di orgoglio?
 2. In realtà, è una motivazione del cuore che Dio ha messo in noi quando ci ha posti nel Giardino dell'Eden e ci ha comandato di **governare** sulla terra (Gen. 1:28).
 3. Gesù riafferma questo mandato facendoci sedere con Lui nei luoghi celesti per governare e regnare (Efesini 2:6). Così siamo re e regine e abbiamo un desiderio

datoci da Dio di essere trattati come tali.

4. Gesù ci ha anche comandato di onorare tutti gli uomini, trattandoli con rispetto, anche i nostri nemici (1Pietro 2:17).
 5. Quando mi parla tramite il journaling, Dio mi mostra grande stima e mi ama, anche gli altri per cui faccio il journaling.
 6. Devo imparare a trattare ognuno come re o regina. Questo vale per me, la mia sposa, i miei bambini, i miei amici, e perfino i miei nemici. È completamente l'opposto dell'atteggiamento critico che avevo verso me stesso e gli altri. Comunque, dopo qualche anno di journaling (trascrizioni di dialogo fra me e Dio), Egli ha cambiato il cuore del mio essere, e lo spirito di criticismo è stato sostituito da un'attitudine di onore, rispetto e stima verso me stesso e gli altri. Lo stesso cambiamento avverrà in chiunque ascolti regolarmente la voce di Dio e la metta in atto, ubbidendogli.
 7. **Preghiera di Confessione:** "Io scelgo di onorare e rispettare tutti quanti, di trattarli come famiglia reale e di amarli e custodirli come fa Dio. Spirito Santo, aiutami a fare questo. Grazie!"
- F. Comprendere alcuni principi biblici chiave può aiutare a superare l'inferiorità
1. Non c'è un ideale fisico universale (1Sam. 16:7; Isa. 53:2). Dio ha fatto le mie caratteristiche immutabili come disegno perfetto dei Suoi propositi per la mia vita.
 - a. "Io ti celebrerò, perché sono stato fatto in modo stupendo; meravigliose sono le tue opere, e la mia anima lo sa molto bene. Le mie ossa non ti erano nascoste quando fui formato in segreto e intessuto nelle profondità della terra" (Salmo 139: 14,15).
 - b. **Confessione:** "Sono stato fatto in modo stupendo. Meravigliose sono le Tue opere e la mia anima lo sa molto bene. Non c'è un ideale esteriore universale che sia perfetto" (1Sam. 16:7).
 2. C'è un ideale interiore universale che si manifesta nelle attitudini di Cristo.
 - a. "Quelli che Egli ha preconosciuti, li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del suo Figlio" (Rom. 8:29).
 - b. "Io partorisco di nuovo, finché Cristo sia formato in voi" (Gal. 4:19).
 - c. "Il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, gentilezza, bontà, fede, mansuetudine, autocontrollo" (Gal. 5:22-23).
 - d. **Confessione:** "Spirito Santo, circoncidi il mio cuore. Inferiorità, vattene! Amore, gioia, pace, sorgi e scorri. Grazie, Signore." (Sostituisci altri peccati a quello sottolineato nella frase precedente. Assicurati che la preghiera venga dal cuore, sintonizzandoti al tuo cuore – pensieri, immagini ed emozioni che scorrono – mentre preghi.)
 3. Dio è disposto a sacrificare un po' della mia bellezza esteriore, per costruire la Sua bellezza interiore, perché la mia felicità si basa sulle queste qualità. "Portando sempre nel nostro corpo il morire di Gesù, affinché la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo" (2Cor. 4:10, 16, 17).

4. I tuoi punti forti e le tue debolezze fan parte del disegno di Dio per te. Le differenze di aspetto, abilità, parentela e patrimonio sociale, sono le cornici speciali di Dio che servono ad evidenziare ed ampliare il Suo messaggio unico attraverso di te.
- “Egli mi ha detto: «La Mia grazia ti basta, perché la Mia potenza si dimostra perfetta nella debolezza». Perciò molto volentieri mi vanterò piuttosto delle mie debolezze, affinché la potenza di Cristo riposi su di me. Per questo mi compiaccio in debolezze, in ingiurie, in necessità, in persecuzioni, in angustie per amor di Cristo; perché, quando sono debole, allora sono forte” (2Cor 12:9,10).
 - “Dio ha scelto le cose pazze del mondo per svergognare i sapienti, Dio ha scelto le cose deboli del mondo per svergognare le forti... affinché nessuno si vanti davanti a Dio... ‘CHI SI VANTA, SI VANTI NEL SIGNORE.’” (1Cor. 1:27, 29, 31)
 - “Mosè disse al SIGNORE: «Ahimè, Signore, io non sono un oratore; non lo ero in passato e non lo sono da quando Tu hai parlato al tuo servo; poiché io sono lento di parola e di lingua». Il SIGNORE gli disse: «Chi ha fatto la bocca dell'uomo? Chi rende muto o sordo o veggente o cieco? Non sono io, il SIGNORE? Or dunque va', Io sarò con la tua bocca e t'insegnerò ciò che dovrai dire». Mosè disse: «Ti prego, Signore, manda il tuo messaggio per mezzo di chi vorrai!» Allora l'ira del SIGNORE si accese contro Mosè” (Esodo 4:10-14).
 - Confessione:** “Signore, io accetto le debolezze nella mia natura. La vita non è nel cercare di sforzarmi, ma nel venire a Te per chiedere alla Tua grazia di scorrere liberamente attraverso di me. La Tua unzione trasforma le mie debolezze in punti forti. Chiedo e credo che la Tua unzione di discorso persuasivo (sostituire con qualsiasi dono o grazia tu abbia bisogno dallo Spirito Santo) fuoriesca da me in questo momento. Grazie, Signore!”
 - Dopo la suddetta confessione, guarda e vedi Gesù che è presente con te, e scorre attraverso di te. Sintonizzati al flusso, e rilascia la Sua grazia nella situazione. Non rendere difficile vedere Gesù. La mia nipotina di quattro anni lo fa giocando.
5. I piani di Dio per i successi della tua vita vanno oltre tutto ciò che tu hai pianificato di realizzare nella tua vita, e li sperimenterai se continui ad attingere l'unzione dallo Spirito Santo.

G. Esercizio di Applicazione Journaling in classe: Prendete 5 minuti per scrivere in preghiera le risposte che Dio vi dà alle seguenti domande. Poi volgetevi verso qualcuno accanto e condividete le vostre risposte in gruppi di due (5 minuti). Infine, prendete all'incirca 8 minuti per far leggere a 2-4 volontari il loro journaling all'intero gruppo. Nella prossima settimana ponderate nel cuore quello che Dio vi ha detto nel journaling, e continuate a fare journaling fino a quando avrete chiesto tutte le domande sottostanti e vi siete liberati da ogni senso di inferiorità.

1. “Signore, che cosa vuoi dirmi riguardo ai sentimenti di inferiorità?”
2. “Che cosa mi fa sentire inferiore?”
3. “Che cosa vuoi dire riguardo a quello?”
4. “Signore, come vuoi guarire la mia inferiorità?”

5. “Come mi vuoi portare al punto di accettare chi sono in Cristo?”

H. Attività di Classe:

1. Lasciate che dei volontari citino i versi memorizzati alla classe e condividano quello che Dio ha detto loro riguardo il verso.
2. Discutete e applicate l'insegnamento di questa sessione e le idee sottostanti, pregate l'uno per l'altro per ottenere guarigione nell'area di inferiorità.
 - a. Stabilire una buona immagine di sé è più che il formulare alcuni concetti giusti, anche se questo aiuta.
 - b. Non si può essere completi vivendo in **principi** di verità, non importa quanto siano buoni. Ai giorni di Gesù i religiosi “investigavano le Scritture, perché pensavano di avere in **esse** la vita eterna”. Gesù disse loro, “Esse sono quelle che testimoniano di Me; ma voi non volete venire a Me per avere la vita” (Giov. 5:39, 40). La vita eterna è conoscere Dio, essere totalmente intimi con Lui (Giov. 17:3). È sperimentare la stessa realtà di unione interiore con Dio Padre che aveva Gesù.

“Affinché siano tutti uno, come Tu, o Padre sei in Me e Io in Te, siano anch'essi uno in noi... Io sono in loro e Tu in Me...” (Giovanni 17:21, 23).

- c. È solo vivendo nel profondo di me stesso, al centro del mio essere, in comunione con Gesù, che sperimento la completezza, l'identità, e una buona immagine di me stesso. È sperimentando i movimenti di Cristo nel mio essere che cambio la mia identità con quella di Cristo; dall'essere conscio di me stesso all'essere conscio di Cristo; dall'essere conscio di peccato all'essere conscio di giustizia.

I. Esercizi che promuovono la continuazione della rivelazione a casa:

1. **Memorizza due versi** di questo capitolo che ti parlano profondamente. Fai su di questi il journaling e lascia che Dio ti riveli come si applicano alla tua vita.
2. Se mi paragono ad altri e stimo le loro opinioni di me al di sopra di quella che Dio ha di me, svilupperò una delle tre attitudini:
 - a. **Superiorità** – Una persona con il senso di superiorità è in realtà una che si limita a paragonarsi con coloro sui quali eccelle.
 - b. **Sofisticazione** – Una persona sofisticata è una che sceglie le sue compagnie per costruire la propria immagine, ma non permette a nessuno di avvicinarsi a lei.
 - c. **Inferiorità** – Una persona che si sente inferiore è talmente preoccupata con i suoi difetti che evita la gente per paura di attirare ancora più attenzione alle sue carenze. Rifiuta sé stessa, e si aspetta che anche gli altri la rifiutino.
 - d. Chiedi a Dio se hai un'attitudine di superiorità, sofisticazione o inferiorità. Se dice di sì, allora pentiti e chiedi a Dio che cosa vuole dirti affinché l'attitudine sia guarita nella tua vita.

3. Ripassa questo capitolo in preghiera, e lascia che Dio ti amministri come Lui vuole. Chiedigli che cosa vuole dirti da queste verità. Trascrivi sotto quello che ti dice.

Conclusione: Ho una buona immagine di me stesso ogni volta che faccio una passeggiata con Dio nella brezza del giorno e lascio che Lui mi parli.

Journaling di Mark Virkler: *“Mark, tratta ognuno come re o regina. Chiunque incontri. Se onori tutti, sarai onorato in cambio. Tu hai visto la Mia promessa che ciò che semini raccogli. Se sei stanco di raccogliere il rifiuto, smetti di rifiutare gli altri. Inizia ad amarli, onorarli e stimarli grandemente e farà bene alla tua anima. Una volta che hai imparato ad amare te stesso e a non rigettare te stesso, sarà più facile estendere questa capacità ad altri.”*

Si, Signore.

Ricevere Counseling da Dio

Sessione Dieci – Dalla depressione alla gioia

Introduzione: La depressione può essere leggera, moderata o severa. Può affliggere una persona per anni. Molti ne soffrono. Dio può guarirla. Esploreremo cause e precipitatori di depressione e modi che Dio ha di guarirla. La depressione è spesso il risultato di un focus sbagliato e di ascoltare i pensieri sbagliati. Invece di focalizzarsi su Dio e sui Suoi propositi, ci si focalizza sulle circostanze, su sé stessi, e sulle bugie di satana.

A. **Promessa di Dio a chi è depresso:** “L’Eterno è vicino a quelli che hanno il cuore rotto e salva quelli che hanno lo spirito affranto” (Salmo 34:18).

B. **La depressione può esser definita come:** *“il cedere alle pressioni della vita, lasciando andare la propria fede in Dio”*. Una volta che si perde la prospettiva di Dio, è facile cadere in autocommiserazione e diventare depressi. Questa è la causa principale della maggior parte delle depressioni che può prendere piede tramite uno qualsiasi dei sei precipitatori che esamineremo di seguito.

C. Le circostanze dure della vita possono aprire una porta alla depressione

1. Non tutti reagiscono alla pressione nello stesso modo. Alcuni diventano depressi e cadono a pezzi sotto lo stress, mentre altri lo trasformano in un’occasione di crescita e escono dalla situazione difficile più forti di quando vi sono caduti. Pertanto, il vero responsabile non è la pressione, ma il **modo in cui rispondiamo alla pressione**.
2. **Dio ci comanda di esser gioiosi nella prova perché produce buone cose in noi:**
 - a. “Considerate una grande gioia, fratelli miei, quando vi trovate in prove svariate, sapendo che la prova della vostra fede produce costanza” (Giacomo 1:2-4).
 - b. “E non solo questo, ma ci vantiamo anche nelle afflizioni, sapendo che l’afflizione produce perseveranza, la perseveranza esperienza e l’esperienza speranza. Or la speranza non delude, perché l’amore di Dio è stato sparso nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato” (Rom. 5:3-5).
3. Dio si muove tramite le nostre circostanze difficili, usandole, causando tutte le cose di cooperare per il bene di coloro che Lo amano e sono chiamati secondo il Suo proposito (Rom. 8:28). Visto che “Dio domina sul regno degli uomini” (Dan. 4:25), Egli è la forza motrice dietro molte cose che io considererei essere tragedie.
 - a. Le tribolazioni di Giuseppe (venduto in schiavitù) produssero un buon risultato! *“Giuseppe disse: “Non temete; Sono io forse al posto di Dio? Voi avevate pensato del male contro di me, ma Dio lo ha convertito in bene, per compiere quello che oggi avviene: per conservare in vita un popolo numeroso”*. (Gen. 50:19, 20).

- b. Ho bisogno che Dio mi mostri che cosa sta facendo nel mezzo della prova e della tribolazione. Allora posso cooperare con il processo e lasciare che Dio produca quella qualità.
 - c. **Giuseppe ebbe molte tribolazioni:** I suoi fratelli erano gelosi, lo gettarono in una fossa e lo vendettero come schiavo. Poi, siccome prese una posizione giusta e non volle essere immorale, fu falsamente accusato e gettato in prigione. Invece di amareggiarsi, Giuseppe divenne un prigioniero modello, fu incaricato dei prigionieri e fu in grado di ascoltare da Dio tramite sogni. Quella capacità lo elevò alla presenza del Faraone dove interpretò il sogno del re e di conseguenza fu fatto secondo in comando in Egitto. Ora era in grado di impedire a molti di morire di fame. Essi volevano fargli del male, ma Dio volle fargli del bene.
 - d. Quando sono sotto pressione, devo andare da Dio e dirgli “Signore, qual è la cosa buona che stai cercando di fare nella mia vita attraverso questa tribolazione?” Dio me lo dice e allora posso cooperare con quella.
4. Che cosa succede nel mezzo delle prove (2Cor. 4:6-10)
- a. *“Il Dio che disse: “Splenda la luce fra le tenebre”, è lo stesso che ha fatto brillare il suo splendore nei nostri cuori per illuminarci nella conoscenza della gloria di Dio, che rifulge sul volto di Gesù Cristo. Or noi abbiamo questo tesoro in vasi di terra, affinché l’eccellenza di questa Potenza sia da Dio e non da noi, Noi siamo afflitti in ogni maniera, ma non ridotti agli estremi: perplessi ma non disperati; perseguitati ma non abbandonati; abbattuti ma non distrutti, portando del continuo nel nostro corpo il morire del Signore Gesù, affinché la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo. Noi che viviamo, infatti siamo del continuo esposti alla morte per Gesù, affinché anche la vita di Gesù si manifesti nella nostra carne mortale. Cosicché in noi opera la morte, ma in voi la vita.”*
 - b. Così chiedo al Signore, “Per favore mostrami la qualità di carattere che stai producendo in me tramite questa prova e come produrrà vita in altri col tempo.” Scrivo ciò che mi dice nel mio journaling e, mentre mi focalizzo sulle Sue parole e visione, io posso sopportare le mie prove per la gioia che mi è posta davanti,
 - c. Chiesi al Signore perché la mia gola non era guarita da più di tre mesi. Dio disse:
 - i. Hai parlato negativamente del tuo governo invece di pregare per loro. Benedizioni e maledizioni non escono dalle stesse labbra. Pentiti!
 - ii. Parli troppo velocemente quando insegni. Ti sto forzando a parlare più piano in modo che tutti possono ascoltare e comprendere (cioè, questo porta vita in tutti coloro che mi sentono insegnare).
5. Dio sacrifica il nostro uomo esteriore per costruire qualità spirituali – ma dobbiamo osservare ciò che Dio sta facendo!

- a. *“Tutte queste cose sono per voi, affinché la grazia, raggiungendo un numero sempre maggiore di persone, produca ringraziamento per abbondare alla gloria di Dio. Perciò noi non ci perdiamo d’animo, ma, anche se il nostro uomo esteriore va in rovina, pure quello interiore si rinnova di giorno in giorno. Infatti la nostra leggera afflizione, che è solo per un momento, produce per noi uno smisurato, eccellente peso eterno di gloria; mentre abbiamo lo sguardo fisso non alle cose che si vedono, ma a quelle che non si vedono” (2Cor. 4: 15-18).*
 - b. Notate: Non cerco di capire ciò che Dio sta producendo attraverso la pressione. Chiedo a Dio la sapienza e Lui la dà, se vengo a Lui in fede e credo, mi sintonizzo al flusso e ascolto.
 - c. *“Ma se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio che dona a tutti liberamente senza rimproverare, e gli sarà data. Ma la chieda con fede senza dubitare, perché chi dubita è simile all’onda del mare, agitate dal vento e spinta qua e là. Non pensi infatti un tal uomo di ricevere qualcosa dal Signore, perché è un uomo dal cuore doppio, instabile in tutte le sue vie.” (Giacomo 1:5-8).*
6. Ricorda – Diventiamo ciò che vediamo.
- a. *“Noi tutti, contemplando a faccia scoperta come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella stessa immagine di gloria in gloria, come per lo Spirito del Signore” (2Cor. 3:18).*
 - b. Perciò, ciò su cui fissi gli occhi cresce dentro di te, e ciò che cresce dentro di te, tu diventi.
 - c. Allora fisso gli occhi su Gesù, in modo che Gesù cresca dentro di me. Lo vedo in piedi vicino a me, che mi spiega i Suoi propositi nelle difficili circostanze che sto attraversando, e allora invece di diventare depresso, io gioisco.

D. Il peccato inconfessato può aprire una porta alla depressione

1. Davide disse, “Le mie iniquità superano il mio capo; sono un grave carico, troppo pesante per me” (Salmo 38:4). Il peccato inconfessato porta con sé pesantezza e depressione, insieme alla malattia fisica (Per esempio, leggi il Salmo 38).
2. Il pentimento e la confessione ristorano la gioia e la salute (Salmo 51). Il rimedio è semplice, ma efficace. Il pentimento e la confessione quotidiana di piccoli e grandi peccati mi mantengono nell’amore, gioia, pace, fede, speranza e salute. “Confessate i vostri falli gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri, affinché siate guariti” (Giacomo 5:16).
3. Non vergogniamoci del bisogno di continua confessione per ricevere la giustizia di Cristo, sapendo che Dio resiste i superbi, ma dà grazia agli umili (Giac. 4:6). Sentiamoci a nostro agio nell’essere peccatori salvati per grazia!

4. Dobbiamo continuamente ricordarci che non c'è soddisfazione nell'indulgere nella carne, solo miseria. La carne non può essere mai soddisfatta. Più le viene dato, più vuole, e ancora non è soddisfatta.

E. La religiosità può aprire una porta alla depressione

1. Le forme religiose tendono a soffocare la creatività; il Cristianesimo (che è una relazione col divino Creatore) aumenta la creatività. Se il Cristianesimo degenera da una relazione a una lista di regole, diventa una religione di schiavitù con effetti mortali. Prima che imparassi ad udire la voce di Dio, la mia religiosità mi faceva vivere sotto un'intensa lista di regole cristiane che avevo stabilito per me stesso. Mi focalizzavo attentamente su certe aspettative religiose, tagliando via intere aree della mia vita, e questo faceva morire la mia personalità e creatività. Ad esempio, il divertimento era escluso e le emozioni erano negate, così come lo erano altre espressioni creative e gioiose dentro di me.
2. Una volta che ho imparato ad udire la Sua voce, Dio mi incoraggiò a riposarmi e a rilassarmi molto di più di quanto avevo mai permesso a me stesso prima, quando vivevo sotto le dure regole che avevo stabilito per la mia vita. Inoltre mi disse di eliminare alcune cose che facevo sotto forma religiosa. La Sua voce mi insegnò a creare spazio libero nella mia giornata. Sia la sensibilità servile di fare o non fare, che la spinta interiore al perfezionismo, facilitano la depressione.

F. La mancanza di disciplina personale può aprire una porta alla depressione

1. L'indecisione è un vero "scarica-energia." Esser doppio di mente non fa altro che rendermi depresso (Giacomo 1:5-8), così chiedo semplicemente, "Signore, cosa vuoi che io faccia ora?", mi sintonizzo al flusso, e faccio ciò che mi viene in mente. Generalmente, il flusso spontaneo di pensieri ed impulsi di un cristiano devoto sono ispirati da Dio e si possono mettere in atto senza bisogno di un grande "incontro di preghiera" per intuire le direzioni di Dio. Tenendo gli occhi fissi su Gesù, chiedigli semplicemente di darti sapienza, sintonizzati al flusso, e vivi.
2. Nel corso di semplici attività quotidiane, se so di star facendo ciò che è ordinato da Dio, mi sento molto meglio nel farlo.

G. Una misera cura del corpo può aprire una porta alla depressione

1. Dieta malsana, poco esercizio fisico e cattive abitudini di sonno, possono tutte esser causa di depressione.
"Presentate i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, e gradito a Dio; questo è il vostro ragionevole servizio spirituale" (Rom.12:1).

2. **Dieta** – Dobbiamo imparare a mangiare per vivere, non vivere per mangiare. Dovremmo mangiare per il bisogno del corpo, non per il desiderio della carne. Se mangiamo cibi troppo ricchi, e più del dovuto, sviluppiamo il sovrappeso e una povera immagine di noi stessi, che ci rende depressi. Una dieta salutare è quella di Daniele (Dan. 1:8-17). Immaginare te stesso snello, sano e vivendo abbastanza a lungo per adempiere il tuo destino, può essere un potente motivatore.
3. **Esercizio fisico** – Le ricerche hanno dimostrato che si esce dalla depressione nella metà del tempo facendo esercizio fisico. L'esercizio migliora l'intera salute del corpo e fortifica l'immagine di sé stessi.
4. **Abitudini di sonno** – È importante appartarsi e riposare un po' (Marco 6:31). Se sei troppo stanco e depresso, la cosa più spirituale che puoi fare è **andare a letto e dormire** (1Re 19:4-6). Se tu hai più da fare di quanto puoi inserire in una giornata di 16 ore, allora stai facendo di più di quanto Dio vuole che tu faccia. Scopri cosa Lui vuole che tu interrompa, e fallo.

H. Le malattie e i disturbi fisici possono aprire una porta alla depressione

1. Dato che il corpo ha un effetto incisivo sullo spirito, Dio desidera darci la salute fisica per aiutarci a camminare in continua salute spirituale (la depressione è un sintomo di salute spirituale malsana).
2. *“Carissimo, io prego che in ogni cosa tu prosperi e goda di buona salute, come prospera l'anima tua” (3 Giovanni 2:2).*
3. La depressione è un'attitudine dello spirito. Isaia 61:3 dice che ci è stato dato un “manto di lode” per sostituire uno “spirito abbattuto”. Quando camminiamo in un'attitudine di lode e adorazione costante, la depressione (pesantezza) ci lascia, e con essa, molte malattie fisiche.

I. Riassunto: sei precipitatori di depressione

Trattando a fondo con tutti e sei i suddetti catalizzatori per la depressione, facendo il journaling e ascoltando ciò che Dio vuole dirti riguardo ad ognuno di questi temi, dovresti scoprire che la depressione ti sta lasciando.

- J. **Esercizi di Applicazione Journaling in classe:** Prendete 5 minuti per pregare e scrivere le risposte che Dio vi dà alle seguenti domande. Poi volgetevi verso una persona accanto e condividete le vostre risposte in gruppi di due (5 minuti). Infine, prendete circa 8 minuti per far leggere a 2-4 volontari il loro journaling all'intero gruppo. Ponderate nel cuore quello che Dio vi ha detto nel vostro journaling.

1. “Signore, che cosa vuoi dirmi riguardo alla guarigione dalla depressione nella mia vita?”

2. “Che cosa stai cercando di realizzare nella mia vita tramite la pressione che sto affrontando?”
3. “Di quali peccati mi devo pentire?”
4. “Quali cambiamenti vuoi per la mia vita?”

K. Attività di Classe:

1. Lasciate che dei volontari citino i versi memorizzati alla classe e condividano ciò che Dio ha detto loro riguardo il verso.
2. Discutete l’insegnamento, lasciando che le persone facciano domande e condividano i loro pensieri.

L. Esercizi per promuovere la continuazione della rivelazione a casa:

1. **Continua a fare il journaling su queste domande:** “Signore, quale pressione sto affrontando in questo momento? Che cosa stai cercando di stabilire nella mia vita con questa pressione? Come vuoi che io reagisca? Di quale peccati devo pentirmi? Signore, quale attività sto svolgendo che Tu non mi hai chiesto di fare? Su cosa vuoi che io mi concentri in questo momento della mia vita? Come vuoi che io mangi e mi prenda cura del mio corpo?”
2. **Memorizza e medita** su uno o più dei seguenti versi, e sul loro effetto sulla guarigione della depressione (più memorizzi, e meglio sarà per te): Salmo 26:8; 27:4, 13, 14; 30:11,12; 43:5; 62:11,12

Journaling di Mark Virkler: *“Mark, ho guarito te e tua moglie dalla depressione, perché entrambi avete imparato a udire la Mia voce. E guarirò tutti coloro che imparano ad udire la Mia voce, perché la Mia voce porta la Mia Presenza, la Mia pace, la Mia potenza, la Mia sapienza e la Mia rivelazione. Di conseguenza, l’oscurità fugge e la vita è tua. Così permetti alla Mia luce di illuminare ogni passo che fai e la depressione non sarà mai più tua”.*

Si, Signore.

Ricevere Counseling da Dio

Sessione Undici – Vittoria attraverso la morte e la resurrezione

Introduzione: Quando pensiamo al bisogno di portare alcune aree delle nostre vite alla croce così che possano morire, vediamo questo come un'esperienza negativa o positiva? Ero solito vedere questo come una necessità indesiderabile – qualcosa che non mi piaceva fare. Tuttavia, ora vedo la morte e la resurrezione come un'incredibile opportunità e come dinamica centrale del Cristianesimo. Quando la carne muore, lo Spirito viene liberato per scorrere in modi senza precedenti. È perché Gesù è morto sulla croce, che il Suo ministero si è largamente sparpato per raggiungere tutto il mondo. Anche i nostri ministeri si espandono grandemente quando moriamo agli sforzi della nostra carne e prendiamo vita nel potere dello Spirito Santo che è in noi.

A. Nota i risultati estremamente positivi elencati qui sotto di quando moriamo a noi stessi.

“In verità ,vi dico: se il granello di frumento caduto in terra non muore, rimane solo; ma se muore, produce molto frutto.” (Giovanni 12:24).

“Se vivete secondo la carne, voi morrete; ma se per mezzo dello Spirito fate morire le opere del corpo, voi vivrete” (Romani 8:13).

1. È saggio per me morire ad uno stile di vita di mia iniziativa (Giov. 12:49).
2. Sconfiggo la mia iniziativa adottando l'iniziativa divina (Giov. 5:30; 8:28; Giov. 15:4).
3. Ora vivo emanando il carattere, la sapienza e la potenza di Dio (Gal. 5:22,23; 1Cor. 14:7-11).

B. La passione di Paolo era di andare attraverso la morte e la resurrezione:

“Allo scopo di conoscere Cristo, la potenza della sua risurrezione e la comunione delle sue sofferenze, divenendo conforme alla sua morte, per giungere alla risurrezione dei morti” (Filippesi 3: 10, 11).

1. La parola “conoscere” in Fili.3:10 significa conoscenza intima. Paolo sta dicendo...
2. Voglio sperimentare i movimenti di Gesù in me tramite il potere dello Spirito Santo.
3. Perciò, morirò a me stesso.
4. Come risultato, prenderò vita (e diventerò sensibile) alla potenza e unzione dello Spirito Santo che è in me.

C. È importante scegliere le immagini giuste mentre si cammina attraverso la vita.

1. Dobbiamo stare attenti a visualizzare le immagini giuste nella nostra mente, perché il nostro focus diventa la dinamica creativa che è dentro di noi. Noi diventiamo ciò su cui ci focalizziamo. Perciò, non voglio focalizzarmi sulla croce, che porta la morte.

Voglio focalizzarmi sulla vita e resurrezione di Cristo che scorre dall'altra parte della croce. Quindi vado attraverso la croce, ma non mi fermo lì. Vengo attirato oltre dall'obiettivo della resurrezione che è dall'altra parte, e quel focus positivo mi attira attraverso la morte in una nuova vita (Galati 2:20).

2. Gesù è la liberazione da se stessi! Posso supporre che vivere una vita cristiana è la mia responsabilità, o posso vederla come la mia risposta alla Sua abilità che è in me.

D. Tre possibili immagini da avere nel cammino della vita:

1. Occhi focalizzati su un **me stesso** che è **vivo e cerca di essere buono**. Sto usando i miei sforzi per cercare di essere buono e mantenere le leggi di Dio.
2. Occhi focalizzati su un **me stesso** che **cerca di morire a se stesso**. Sto usando i miei sforzi per cercare di abbattere e morire a me stesso. Sto cercando di abbattere le tenebre del peccato nella mia vita. Questo è uno zombie religioso. Non reagisce con reazioni proprie o di Cristo. È privo di vita, noioso, e molto religioso. Non ha scintilla, né personalità; è solo "lì". Non si diverte, non si eccita, non ha alcuna voglia di vivere, nessuna attività gioiosa. Si concentra su nient'altro che cose religiose.
3. Occhi focalizzati su **Cristo che vive in me**. Non sto usando i miei sforzi. Mi rivolgo verso la luce della potenza di Cristo che è in me per superare le mie tenebre/peccati fissando gli occhi su Gesù e sulla Sua Potenza che opera in me. Questa persona vince il peccato rivestendosi di Cristo. Ciò significa che fissa gli occhi su Gesù, si sintonizza al flusso interiore della potenza dello Spirito Santo, e sprigiona l'amore, la cura, la gentilezza, la sapienza e l'abilità dello Spirito Santo. È libero, gioioso, e pieno di fede. È guarito dalle ferite e può essere usato per guarire le ferite degli altri. Il carattere di Cristo si manifesta in lui come frutto dello Spirito (Gal. 5:22) e la potenza di Cristo si rivela in lui tramite la manifestazione dello Spirito (1Cor. 12:7-11). Questo è il focus corretto da mantenere nel cammino della vita: Gesù che vive in te. Tu fissi gli occhi su Gesù, ti sintonizzi al flusso di pensieri ed immagini che provengono dallo Spirito Santo, e lasci che la vita di Cristo (pensieri, visioni e potenza) scorrano attraverso di te. Chiedi allo Spirito Santo che è in te di cambiarti e di darti la potenza per portare avanti le opere di Gesù. È facile. Il Cristianesimo dev'essere facile abbastanza per un bambino da osservare, altrimenti non è Cristianesimo (Matteo 18:3).

E. Focus sbagliato - "Io" vivo la vita cristiana

1. Il mio obiettivo è di essere santo, osservando i Suoi comandamenti e crocifiggendo la mia carne.
2. Guardo alla Bibbia e vedo le leggi che devo osservare.
3. Cerco di osservarle e mi scopro troppo debole per farlo con le mie forze (Rom. 8:6).
4. Vivo nella frustrazione, condanna e morte (Rom. 7; 2Cor. 3:9).

F. Focus giusto - "Cristo" vive la vita cristiana attraverso di me

1. Il mio obiettivo è di rivestirmi di Gesù, fissando gli occhi su di Lui mentre cammino nella vita.
2. Guardo alla Bibbia e vedo Gesù che adempie e osserva tutte le leggi.

3. Guardo a me stesso e vedo Gesù che vive in me e che, tramite la potenza dello Spirito Santo, continua ad osservare le leggi ubbidendole nel corso della mia vita!
4. Vivo una vita vittoriosa nello Spirito (Rom. 8; 2Cor. 3:9; 1Cor. 3:22, 23). Vivo con gli occhi del mio cuore rivolti a Gesù, e lo vedo in azione con me durante il giorno (2Cor. 3:18). Invoco la potenza dello Spirito Santo che è in me a fare il soprannaturale con la mia vita, attimo per attimo. Non solo sono rivestito di una posizione di giustizia, ma cammino anche nella vera giustizia permettendo al Suo potere di esser rilasciato **durante i miei attimi** di debolezza. La mia tendenza più grande è di dimenticare la mia unione con Lui e di vivere come se ci fossi solo io. Dimoro in Cristo nella misura in cui sono consapevole che Lui dimora in me.

G. Come rilasciare Cristo attraverso la morte e resurrezione (Giov. 12:24, 25; Gal. 2:20)?

1. Qualcuno fa qualcosa che mi fa male.
2. Il mio io si sente di reagire – ma gli ricordo che l'io è morto.
3. Fisso gli occhi del mio cuore su Gesù e gli chiedo di mostrarmi che cosa sta facendo e come sta rispondendo, e mi sintonizzo alla Sua voce e visione (flusso di pensieri ed immagini).
4. Ricevo rivelazioni e dico, “Sì, Signore, io scelgo di fare quello che vedo fare Te.”
5. Ricevo potenza dicendo, “Spirito Santo, ricevo il Tuo potere che è in me per portare avanti queste azioni”, e mi sintonizzo alla Sua forza interiore che mi trasforma.
6. Sperimento la trasformazione tramite il potere dello Spirito Santo. Grazie, Gesù!
7. I suddetti passaggi possono verificarsi in secondi, minuti, ore, mesi o anche anni. Fare questi passi deve rapidamente diventare una reazione automatica e spontanea per il resto della vita.

H. Il Getsemani è il luogo dove sperimento la vittoria sui desideri della mia carne!

1. Inizio con una parola chiara riguardo a ciò che Dio mi sta chiedendo di fare (non ciò che ha chiesto ad altri di fare, ma ciò che Dio sta chiedendo a *me* di fare).
2. Quando Dio ci chiede di fare qualcosa di duro, dobbiamo dire, “Signore, non la mia, ma la Tua volontà sia fatta” (Matt. 26:42).
3. Potrei dover agonizzare in preghiera fino a che la carne è vinta dallo Spirito.
4. Non devo focalizzarmi sul processo della morte, che prosciuga le mie energie.
5. Devo invece focalizzarmi sulla gioia che mi è posta davanti (Ebrei 12:2). Devo avere la visione chiara di come sarà bella la mia vita quando lo Spirito Santo sta unguendo, rafforzando e benedicendo questa particolare area della mia vita. Questa immagine mi dà vita, gioia e forza, riempiendomi della potenza di cui ho bisogno per andare attraverso il processo di morte con successo.

I. Dichiarazioni finali – cita queste ad alta voce su te stesso:

“Sono disposto ad attraversare il processo di morte e di resurrezione. Sono disposto a farmi piantare come un seme per tornare in vita e portare un’abbondanza di buon frutto. Sono disposto ad andare attraverso la pena della morte a me stesso per la gioia che mi è posta davanti. Vedo la somiglianza di Cristo pervadere il mio essere.

Vedo un me completamente nuovo venire in vita. Mi vedo gentile e amorevole. Mi vedo pieno di potenza e autorità. Scelgo questo per me stesso. Scelgo di diventare Gesù in azione. Scelgo di morire a me stesso. Scelgo di morire a qualsiasi dipendenza dalla mia forza, potenza o autorità. La metto da parte. Gesù, io voglio che Tu viva la Tua vita attraverso di me. Guarderò per vedere cosa stai facendo. Farò quello che vedo Te fare. Mostrerò Gesù in azione in questo mondo. Il regno di Dio si estenderà tramite la mia vita. Ti darò tutta la lode, onore e gloria per quello che fai dentro e attraverso di me. Tu sei Dio Onnipotente. Benedico il Tuo santo Nome. Amen!"

J. Attività di Classe:

1. Pronunciate tutti insieme ad alta voce, come gruppo allargato, la dichiarazione finale descritta qui sopra.
2. Lasciate che dei volontari citino i versi memorizzati della settimana precedente alla classe e condividano ciò che Dio ha detto loro riguardo il verso.
3. Condividete qualsiasi domanda o riflessione o discussione sull'insegnamento.
4. Rispondete alle seguenti domande per scoprire se vi state spogliando delle opere della carne tramite il potere dello Spirito Santo.

Spogliarsi delle opere carnali con il potere dello Spirito Santo (Gal. 5:19-23)

Siate onesti e veritieri nel rispondere alle seguenti domande. Dove la carne desidera manifestarsi, mettete un "1" se di solito glielo permettete, un "-1" se generalmente la crocifiggete, e uno "0" se è metà e metà.

- ___ Immoralità
- ___ Impurità
- ___ Sensualità
- ___ Idolatria
- ___ Magia
- ___ Inimicizie
- ___ Contese
- ___ Gelosie
- ___ Ira
- ___ Rissa
- ___ Divisioni
- ___ Sette
- ___ Invidie
- ___ Ubriachezze
- ___ Gozzoviglie
- ___ Totale

Sopra lo "0" significa che avete indugiato nella carne.
Sotto lo "0" significa che la carne è stata crocifissa.

Durante una giornata media, segnate la percentuale del tempo che camminate in ognuno dei seguenti:

___ Amore

___ Gioia

___ Pace

___ Pazienza

___ Gentilezza

___ Bontà

___ Fedeltà

___ Mansuetudine

___ Auto-controllo

___ **Totale** / 9 = ___ % del giorno in cui manifesto il frutto dello Spirito Santo (Gal. 5:22)

Capire i propri risultati

Se stai facendo morire la tua carne **tramite il potere dello Spirito** (cioè, sostituzione) scoprirai che il tuo punteggio sulle opere carnali è sotto zero e che quello sui frutti dello Spirito è alto.

Se stai facendo morire la carne con i **tuo** sforzi, il tuo punteggio sulle opere carnali potrebbe essere sotto zero, ma potresti non avere un punteggio altrettanto alto sui frutti dello Spirito. Questo è ciò che ho scoperto nella mia vita. Mi sono reso conto che avevo il focus sbagliato. Ero concentrato sul cercare di morire, invece della vita interiore di Cristo che scorre attraverso di me. Di conseguenza ho dovuto fare una rimessa a fuoco.

Se il tuo punteggio mostra che la carne predomina sullo Spirito, devi passare un po' di tempo nel Getsemani, dicendo, "Non la mia, ma la Tua volontà."

K. Esercizi per promuovere la rivelazione a casa:

1. **Memorizza almeno uno dei seguenti versetti. Quanti più puoi è meglio per te!** Romani 8:5, 6, 13; I Pietro 3:18c; I Pietro 4:1, 2; Galati 4:19 o memorizza qualsiasi verso a cui si fa riferimento negli appunti su citati di questa sessione didattica.
2. **Fai il journaling:** Adesso ripassa e medita i versetti qui sopra, chiedendo a Dio di darti uno spirito di rivelazione mentre lo fai. (Efes 1:17). Fai il journaling sui versi sopra, trascrivendo ciò che Dio ti dice a riguardo.
3. **Fai il journaling:** Chiedi a Dio di parlarti riguardo alle verità di questo capitolo.
4. Condividi i tuoi versi memorizzati e il tuo journaling con gli altri.

5. Pensieri dal Fratello Lawrence in *The Practice of the Presence of God*.
 - a. Tutte le mortificazioni corporali sono inutili a meno che non servano ad arrivare ad un posto di **unione con Dio tramite l'amore**. La via più breve per arrivare a Dio è tramite il continuo esercizio dell'amore e il fare tutte le cose per amor Suo.
 - b. **L'amore di Dio** è il **FINE** di tutte le nostre azioni.
 - c. Molti non fanno progressi in Cristo perché fanno la penitenza e altri esercizi trascurando **l'amore di Dio**, che è il **FINE**.
 - d. L'unico elemento necessario per avvicinarsi a Dio è avere un cuore fermamente determinato a dedicarsi a nient'altro che Lui, ad **amare solo Lui**.

6. **Non crocifiggere la tua personalità!** Lasciami sottolineare che c'è una differenza tra il crocifiggere i desideri della carne e il crocifiggere la personalità. I desideri della mia carne sono crocifissi, ma la mia individualità e personalità devono rimanere (Mar. 8:34; Fil. 2:5-8). La mia personalità viene in qualche modo alterata quando si stacca da satana e si attacca a Cristo, ma io ritengo la mia individualità (1Cor. 2:12; Efes. 2:3; 2Pietro 1:4). (Nota che le personalità degli scrittori del Nuovo Testamento vengono fuori dai loro scritti.)

7. **Parole dal Signore tramite il journaling:** *"Qualunque cosa su cui rivolgi lo sguardo, cresce dentro di te. Qualunque cosa cresce dentro di te, tu diventi."* Ho deciso di non fissare il mio sguardo sui miei peccati, le mie debolezze, o la mia forza per superarle. Ho scelto invece di fissare gli occhi su Gesù, così Gesù è cresciuto dentro di me e io sono diventato più simile a Cristo.

Journaling di Mark Virkler: *"Mark, morire a sé stessi implica molti aspetti. Sì, tu muori al vivere dipendendo dal tuo io, e torni al modello divino di vivere dipendendo da Me. Devi anche morire alle opere della carne, che sono quelle che derivano dal vivere dipendendo dal proprio io- illegalità, cupidigia, lascivia, ecc. Se sei morto al tuo io, allora anche le opere della carne scompariranno. Una è la radice e l'altra è il frutto. Tratta con la radice e ti sarai preso cura del frutto automaticamente. Così, se ti concentri a far morire il comportamento iniziato dal tuo io, le opere della carne saranno automaticamente sconfitte dai frutti dello Spirito Santo. C'è solo una morte all'io su cui devi focalizzarti, ed è il morire al comportamento iniziato da te stesso. Vivi come viveva Cristo."*

Si, Signore.

Ricevere Counseling da Dio

Sessione Dodici – Vedere Dio in tutto

Introduzione: Adesso che ho un cuore puro, non voglio perderlo. Che cosa devo fare per mantenere il mio cuore puro? Bè, il mio cuore è pieno di fede, speranza e amore quando sto adorando, perché nell'adorazione ho gli occhi fissi sul Signore, e sono ripieno della Sua luce, bontà e presenza. Dio dimora nella lode del Suo popolo. Il problema viene quando smetto di adorare e comincio a guardarmi intorno e non vedo più Dio, ma il fato, le circostanze e le pressioni. Allora il mio cuore potrebbe diventare impuro. Così la soluzione per mantenere un cuore puro è che devo vedere Dio - solo, sempre, e ovunque. La vita non sarà disgiunta e divisa tra il profano e il sacro, il demoniaco e il divino, il fato e Dio. Devo imparare a vedere Dio dovunque io guardo!

- A. Il giorno per vedere la gloria di Dio dovunque guardiamo è arrivato!
1. *“Poiché la terra sarà ripiena della conoscenza della gloria dell'Eterno, come le acque riempiono il mare” (Abacuc 2:14).*
 2. Non dice che la terra sarà ripiena della gloria del Signore. La terra è già ripiena della gloria del Signore (Numeri 14:21, Salmo 19:1).
 3. Dice che avremo la conoscenza della gloria. Vedremo la gloria di Dio! Signore, apri i nostri occhi così che possiamo contemplarti sempre (Salmo 119:18; Efes 1:17,18).
- B. Impariamo a vedere Dio al **centro di ogni cosa**.
1. *“Tutte le cose sussistono in Lui” (Col. 1:17).*
 2. *“Le Sue qualità invisibili, la Sua eterna potenza e divinità, si vedono chiaramente fin dalla creazione del mondo essendo percepite per mezzo delle opere Sue; perciò essi sono inescusabili” (Rom. 1:20).*
 3. Esamina Giobbe 37:5-13, Salmo 36:5-9 e Matteo 6:25-34. Che cosa ti insegnano riguardo alla gloria di Dio rivelata nella Sua creazione?
- C. Impariamo a vedere Dio al **centro delle circostanze**.
1. *“Colui che opera tutte le cose secondo il consiglio della Sua volontà” (Efes. 1:11).*
 2. *“Tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio” (Rom. 8:28).*
 3. Io penso che è al di là della comprensione umana il fatto che Dio può dare all'uomo la libera scelta e tuttavia operare tutte le cose secondo il consiglio della Sua volontà. Tuttavia, abbiamo bisogno di aprire gli occhi al movimento della mano di Dio nelle circostanze intorno a noi. Ovviamente a volte satana cerca di dirigere le circostanze; tuttavia, chi può vedere Dio saprà esattamente come rispondere ad ogni calamità: se sottomettersi ad essa, sapendo che è la volontà di Dio (ad es. Geremia, quando Gerusalemme stava per venire distrutta dalla mano di Dio tramite Nabucodonosor - Geremia 25), o se trasformarla rilasciando su di essa il potere di Dio (ad es. Eliseo, quand'era circondato da un esercito ostile - 2Re 6:16-18).
 4. *“Non è dal levante, ne dal ponente, e neppure dal deserto che viene l'esaltazione. Ma è Dio colui che giudica; egli abbassa l'uno e innalza l'altro.” (Salmo 75:6,7).*

5. “Il cuore del re in mano all’Eterno è come un corso d’acqua; lo dirige dovunque egli vuole” (Prov. 21:1).
6. “Io sono l’Eterno e non c’è alcun altro; fuori di me non c’è Dio. Ti ho cinto anche se non mi conoscevi, perché dall’est all’ovest si riconosca che non c’è nessun Dio fuori di me. Io sono l’Eterno e non c’è alcun altro. Io formo la luce e creo le tenebre, faccio il benessere e creo la calamità. Io, l’Eterno, faccio tutte queste cose.” (Isaia 45:5-7).
7. Dio riversa benedizioni pattuite su tutto ciò che il giusto tocca (Deut. 28:1-14), se egli ubbidisce alla Sua voce (Deut. 28:1 – l’ebraico letterale dice “voce”, non “legge”).
8. Ringraziamo Dio in ogni, e per ogni, circostanza (Efes 5:20; I Tess. 5:18).

D. Impariamo a vedere Dio come la forza **centrale** nei nostri **conseguimenti spirituali**.

1. Potrei camminare nel buio della religione, credendo di essere responsabile a portare la spiritualità nella mia vita. La verità è che, sebbene io sia responsabile di essere disposto e impegnato a crescere, Gesù è Colui che è responsabile di realizzarlo. Io sono in Lui. Lui è in me. Io sono un tralcio che riposa nella Vite (Giov. 15:1-9). Io non sto facendo, ma ricevendo il flusso di vita, la linfa che corre dalla Vite.
2. “È grazie a Lui che siete in Cristo Gesù, il quale da Dio è stato fatto per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione.” (1Cor. 1:30)
3. La crescita cristiana non consiste nel mio cercare di esser buono, ma nel mio entrare nel riposo (Ebr. 3:18-4:11), così che Dio può scorrere attraverso di me (Gal. 2:20).
4. “Noi proclamiamo Cristo, esortando e ammaestrando ogni uomo in ogni sapienza, affinché presentiamo ogni uomo perfetto in Cristo” (Colossesi 1:28).
5. Quando amo, è perché l’amore di Dio scorre attraverso di me (1Giov. 4:8, 9, 12, 13).

E. Dio è visto al **centro** della nostra **vita**, dei nostri **movimenti** e della nostra **esistenza**.

1. “Poiché in Lui viviamo, ci muoviamo e siamo” (Atti 17:28).
2. Paolo stava parlando ai pagani quando disse questo. Così tutti sono in Lui - sia nelle benedizioni che nell’ira di Dio, ma in ogni caso, ogni persona è in Lui!
3. Possano le scaglie cadere dai nostri occhi, per farci vedere Dio nel nostro lavoro e servizio di ogni giorno. Non c’è divisione tra il sacro e il secolare. Sono la stessa cosa. La vita non è divisa. Ogni opera è fatta per Dio, perché è Dio che stiamo servendo. Consideriamo insieme le verità dai seguenti passaggi delle Scritture.
4. “Qualunque cosa facciate, in parola o in opera, fate ogni cosa nel nome del Signore Gesù” (Col. 3:17).
 - a. Efesini 5:22 - Mogli, sottomettetevi come **al Signore**.
 - b. Efesini 5:25 - Mariti, amate **come Cristo** ha amato.
 - c. Efesini 6:1 - Figli, ubbidite ai vostri genitori **nel Signore**.
 - d. Efesini 6:4 - Padri, allevate i vostri figli nell’ammonizione **del Signore**.
 - e. Efesini 6:5,6 - Servi, ubbidite ai vostri padroni **come al Signore**.
 - f. Efesini 6:9 - Padroni, trattate i vostri servi giustamente al cospetto **del Signore**.
 - g. Il principio guida è ribadito in Colossesi 3:23,24 “Qualunque cosa facciate, fatelo di buon animo, **come per il Signore**, e non per gli uomini, sapendo che dal Signore riceverete la ricompensa dell’eredità. POICHE’ VOI SERVITE A CRISTO, IL SIGNORE.”

5. Quando diamo un bicchiere di acqua fresca o del cibo a qualcuno, stiamo in realtà dandolo a Lui (Matt. 25:31-46). Devo imparare a vedere il Signore in ognuno. Non che ognuno sia salvo, ma che Dio dimora in ogni molecola dell'universo (Col. 1:17).

F. Ricapitolando: Dio è visto dovunque!!!

1. "Dove potrei andare lontano dal tuo Spirito, o dove potrei fuggire lontano dalla Tua presenza? Se salgo in cielo, tu sei là; se stendo il mio letto nello Sceol, Tu sei anche là. Se prendo le ali dell'alba, o vado a dimorare all'estremità del mare, anche là la Tua mano mi guiderà e la Tua destra mi afferrerà" (Salmo 139:7-10).
 2. DIO È DOVUNQUE!
 3. ***Non solo è vero che i puri di cuore sono benedetti perché vedranno Dio, ma noi manteniamo un cuore puro vedendo Dio dappertutto!***
 4. **BENEDETTI SONO I PURI DI CUORE PERCHÉ VEDRANNO DIO - - IN TUTTO.**
 5. E per ogni uomo che vede Dio, il mondo è un posto migliore in cui vivere.
- G. Dichiarazione Finale –Pronunciate insieme questo ad alta voce dopo che l'insegnamento del video è finito.

"Caro Signore Gesù, dammi occhi per vedere. Permettami di vederti dappertutto. Permettami di vedere che c'è solo uno e non ci sono altri. Sei solo Tu. Anche quando do acqua al povero, la sto dando a Te. Quando servo il mio padrone, sto servendo Te. Quando amo la mia sposa, sto amando Te. Quando la rettitudine viene stabilita dentro di me, sei Tu che lo hai fatto. Quando un problema è risolto, sei Tu che lo hai risolto. Quando la sapienza mi arriva alla mente, è la Tua sapienza che mi arriva. Quando la fede irrompe nel mio cuore, è la Tua fede. Signore voglio vedere questo. Ti chiedo di aiutarmi a vedere questo. Ti chiedo di aiutarmi a vedere nel regno dello spirito, che la gloria del Signore è dovunque, che la terra è ripiena della gloria di Dio. Signore, dammi la conoscenza di questo. Lasciami vedere quello che è veramente. Permettami di vedere la gloria di Dio dovunque io guardo. Fammi essere uno di quelli di cui hai detto che avrebbero saputo che la terra è piena della conoscenza della gloria di Dio. Signore, io voglio quella conoscenza. Io non voglio essere cieco, io voglio vedere. Permettami di diventare un veggente come lo era il Tuo Figlio Gesù. Permettami di imitarlo e lasciami condividere la Sua luce al mio mondo. Padre, per la gloria di ciò che Tu fai nella mia vita, per la meraviglia di ciò che fai, Io ti darò tutta la lode, l'onore e la gloria. Io scelgo di adorare Te, il Dio vivente, che è tutto e in tutto. Nel Nome di Gesù, amen, e amen."

- H. **Esercizio di Applicazione Journaling in classe:** Prendete 5 minuti per pregare e scrivere le risposte che Dio vi dà alle seguenti domande. Poi volgetevi verso una persona accanto e condividete le risposte in gruppi di due. Infine, prendete 8 minuti circa per far condividere all'intera classe le loro risposte a queste due domande. Scrivete le risposte che altri danno. Andate a casa e ponderate queste risposte durante la prossima settimana.

“Signore, cosa vuoi dirmi riguardo ai principi di questa sessione di insegnamento? Come posso vederti più chiaramente dovunque guardo? Dov'è che vuoi mostrarti a me in questo momento?”

I. Attività di Classe:

1. Lasciate che dei volontari citino i versi memorizzati alla classe e condividano ciò che Dio ha detto loro riguardo il verso.
2. Discutete l'insegnamento, permettendo che si facciano e condividano pensieri.

J. Esercizi per promuovere la continuazione della rivelazione a casa:

1. Memorizza uno o più versi a cui si è fatto riferimento nell'insegnamento di questa settimana.
2. Fai il Journaling e chiedi a Dio di mostrare Se Stesso in ogni aspetto della tua vita e crescita.

Journaling di Mark Virkler: *“Mark, ebbene sì, hai chiuso il cerchio. Hai iniziato con le chiavi per 'udire, vedere e scrivere, e vivere dalla Mia voce. Ti preoccupavi che non c'era bisogno di questo libro, perché tutto ciò che fai è insegnare la suddetta verità più e più volte, 12 volte. Sentivi che sarebbe stato superfluo o noioso. Fidati di Me, non lo è affatto. Alcune cose sono necessarie ripeterle più e più volte, fino a quando si spostano dalla tua testa al tuo cuore. Questa è una di quelle verità. I tuoi lettori non si sono annoiati. Essi sono stati ispirati che possono portare ogni cosa nella loro vita a Me, e possono vedere Me in ogni angolo della loro esistenza. Hai dato loro un grande dono applicando la stessa verità a 12 diverse aree di vita. Ora va in pace.”*

Si, Signore.